



Borsa Italiana

AVVISO n.18285	30 Settembre 2016	---
---------------------------------	-------------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifica al Regolamento dei Mercati e alle
Istruzioni/Amendment of Market Rules and
Instructions

Testo del comunicato

Si veda l'allegato/See the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E ALLE ISTRUZIONI

MERCATI MOT E ETFPLUS: REQUEST FOR QUOTE

ICEBERG ORDERS: FINE TUNING ALLA DIMENSIONE DEI PICCHI

MERCATO ETFPLUS: DATA DI FINE VALIDITÀ

MERCATO SEDEX: AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI IN VALUTA

La Consob, con delibere n. 19600 del 4 maggio 2016 e n. 19704 del 3 agosto 2016, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “**Regolamento**”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 17 marzo 2016 e del 20 luglio 2016. Le relative Istruzioni al Regolamento (le “**Istruzioni**”) sono state conseguentemente modificate.

Le modifiche in discorso riguardano:

1. Mercati MOT e ETFPlus: introduzione della funzionalità di *request for quote* (cd. RFQ) per ordini di dimensione elevata; tale modifica entra in vigore il **24 ottobre 2016** subordinatamente all’esito dei test;
2. Iceberg order: fine tuning alla dimensione dei picchi; tale modifica entra in vigore il **24 ottobre 2016**, subordinatamente all’esito dei test.

La Consob, con lettera del 3 agosto 2016, ha inoltre comunicato il proprio assenso con riguardo alle modifiche alle Istruzioni in tema di:

3. Mercato ETFplus: modifica della data di fine validità per i fondi OICR aperti diversi dagli ETF; tale modifica entra in vigore il **17 ottobre 2016**;
4. Mercato SeDeX: ammissione alle negoziazioni di strumenti derivati cartoralizzati in valuta; tale modifica entra in vigore il **24 ottobre 2016**, subordinatamente all’esito dei test.

La consultazione con le associazioni di categoria in merito alle suddette modifiche non ha evidenziato particolari criticità; peraltro le stesse sono state accolte favorevolmente dagli operatori, che hanno formulato solo alcune richieste di chiarimento e di cui si è tenuto conto come segue:

- reperibilità delle informazioni sui titoli per i quali sarà resa disponibile la funzionalità RFQ: Borsa Italiana rende disponibile al pubblico, sul proprio sito internet, la lista degli strumenti per i quali sarà possibile inserire ordini della tipologia RFQ. Si fa altresì presente che i titoli potranno essere eleggibili a tal fine in funzione dell’esistenza di almeno un operatore abilitato alla risposta;

- possibilità di regolamento dei contratti conclusi nella modalità RFQ con data di regolamento diversa da T+2: nel confermare il settlement dei contratti in parola in T+2, Borsa Italiana si riserva di valutare nei limiti dei vincoli normativi e tecnici, la possibilità di prevedere un ciclo di regolamento diverso. In particolare, al fine di poter beneficiare dell'esenzione sancita dalla normativa vigente in materia (CSDr), si rappresenta la necessità di qualificare e ricondurre la funzionalità nell'ambito delle operazioni negoziate privatamente o dell'attività di segnalazione delle operazioni OTC.

1. Mercati MOT e ETFPlus: introduzione della funzionalità di *request for quote* (cd. RFQ) per ordini di dimensione elevata.

Con riferimento ai mercati MOT ed ETFplus¹, in un'ottica di efficientamento dei mercati, si introduce la funzionalità di richiesta di quotazione (*Request for Quote – RFQ*), per ordini di dimensione elevata.

La funzionalità consente l'inserimento, da parte di un operatore, di una richiesta di quotazione (RFQ) con riferimento ad uno specifico strumento finanziario, alla quale potranno rispondere gli operatori abilitati all'utilizzo della funzionalità cd. "*quote response*".

Più nel dettaglio della funzionalità, il richiedente è tenuto ad esporre una proposta, RFQ, che indica, oltre allo strumento finanziario, la quantità che intende negoziare; pertanto, in tale sede, non dovrà obbligatoriamente essere indicato il segno, in acquisto in vendita, dell'ordine. Le risposte dovranno invece contenere necessariamente le informazioni relative al prezzo (per il quale non è previsto un controllo rispetto alla *tick table* dello strumento e al limite di variazione sul prezzo statico). Inoltre, laddove la RFQ non contenga l'indicazione del segno, la relativa risposta potrà indicare un solo lato di esecuzione oppure entrambi i lati di esecuzione.

Le risposte ad una RFQ sono visibili solo all'operatore che ha immesso la RFQ e sono automaticamente ordinate in base al prezzo – decrescente se in acquisto e crescente se in vendita – nonché, a parità di prezzo, in base alla priorità temporale. Il contratto è concluso in un momento prescelto dall'operatore richiedente (che, in tale sede, laddove non ancora espresso, specifica il segno, in acquisto/vendita, del proprio ordine). L'abbinamento avviene con la risposta avente il prezzo più conveniente, il quale deve essere ricompreso entro una percentuale di scostamento rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione. Qualora non siano presenti proposte di negoziazione, il prezzo del contratto deve essere ricompreso entro una percentuale di scostamento dal prezzo dinamico. Tale percentuali sono indicate nelle Istruzioni.

La funzionalità è resa disponibile durante l'orario di negoziazione continua e segue le fasi di svolgimento della stessa. Le risposte alle RFQ sono applicabili dal richiedente per un intervallo temporale allo scadere del quale sono automaticamente cancellate. L'intervallo può essere definito da parte del soggetto richiedente all'interno di un intervallo temporale predeterminato dal sistema.

Nell'ipotesi di sospensione automatica della negoziazione continua o di asta di volatilità dello strumento finanziario per superamento dei limiti nel book di negoziazione, la funzionalità è inibita e non sarà possibile la conclusione dei contratti in tale modalità; le risposte esistenti sono cancellate automaticamente mentre la RFQ è cancellata allo scadere dei termini di cui sopra.

¹ Ad esclusione del segmento OICR aperti

La funzionalità in discorso presenta inoltre le seguenti caratteristiche, declinate nelle Istruzioni per ciascun mercato e/o segmento di strumenti finanziari:

- i. le RFQ possono essere espresse in forma anonima oppure in forma non anonima e le relative risposte dovranno sempre seguire la modalità scelta dal richiedente;
- ii. la quantità minima deve essere maggiore o uguale ai valori definiti da Borsa Italiana (*block size*).

Si precisa a tal riguardo che le RFQ non sono oggetto di trasparenza pre-negoziazione, in quanto relative a ordini di dimensioni elevate rispetto alle normali dimensioni del mercato nonché afferenti a strumenti finanziari per i quali – al momento - non sussistono specifici obblighi di trasparenza.

I contratti che originano dalle RFQ sono resi disponibili al pubblico in tempo reale e sono opportunamente identificati (specifico *flag* nel canale di informativa). Gli stessi, al pari dei contratti conclusi nella modalità BTF, non concorrono alla formazione di alcuna statistica di prezzo (prezzo dinamico, prezzo di riferimento e prezzo ufficiale).

Con riguardo al quantitativo minimo, si modificano le soglie riferite ai blocchi (e applicate anche alle RFQ) in relazione agli strumenti negoziati nel mercato ETFplus e appartenenti al segmento ETF indicizzati, classe 1 e ETF gestione attiva, classe 1, nonché ai titoli di Stato negoziati nel mercato MOT.

(Regolamento Artt. 4.3.2; 4.3.6; nuovo 4.3.7; 4.3.9; 4.3.10; Istr. IA.6.3.3, IA.6.3.4; IA.6.3.5; IA.8.3.3; nuovo IA.8.3.5; IA.8.3.6)

2. Iceberg orders: fine tuning alla dimensione dei picchi

Si modifica l'articolo 4.3.2, comma 4 del Regolamento che disciplina il comportamento degli ordini cd. "*iceberg*".

La funzionalità vigente prevede che, all'esecuzione dell'intera quantità visualizzata, sia generata automaticamente una nuova proposta con lo stesso limite di prezzo e quantità pari alla medesima quantità parziale già visualizzata (o, se del caso, all'eventuale residuo rispetto al quantitativo totale).

In considerazione del comportamento sopra descritto un ordine *iceberg* di grandi dimensioni determina l'immissione nel book di una serie di proposte di pari quantità fino a esaurimento dell'intero quantitativo.

Con l'intento di prevenire la riconoscibilità della presenza di un ordine *iceberg* (laddove il book sia caratterizzato da ripetuti inserimenti di ordini, del medesimo ammontare e prezzo, immediatamente a seguire l'esecuzione dei contratti), si introduce la facoltà per il partecipante di prevedere la determinazione del quantitativo della nuova proposta su base variabile all'interno di un intervallo di oscillazione definito al momento dell'immissione dell'ordine *iceberg*.

Ciò fermo restando il limite minimo della quantità visibile già previsto nelle Istruzioni.

Nel Manuale delle Negoziazioni sono specificate le modalità secondo le quali è determinato il quantitativo visibile e in particolare le soglie percentuali di scostamento massime.

(Regolamento Art. 4.3.2)

3. Mercato ETFplus: data di fine validità per i fondi OICR aperti diversi dagli ETF

Con riferimento al mercato ETFPlus, la cd. data di fine validità è una nozione utilizzata nell'ambito della procedura di *buy-in*, e rappresenta il termine massimo entro il quale i contratti conclusi e non ancora regolati sono liquidati per differenziale (*cash settlement*)².

La modifica in oggetto prevede che, per i fondi OICR aperti diversi dagli ETF, la data di fine validità coincida con il decimo giorno di negoziazione successivo alla data di regolamento del contratto originario, anziché al trentesimo attualmente previsto. La riduzione appare volta a contenere i tempi di un procedimento che ha ad oggetto strumenti facilmente reperibili in quanto per natura possono formare oggetto di sottoscrizione oltre che di acquisto. Inoltre, consente a Borsa Italiana la corretta e puntuale configurazione del calendario di negoziazione/liquidazione degli strumenti stessi, laddove non siano determinabili, entro i termini di cui all'articolo IA.2.1.11, comma 1, lettera b), i giorni dell'anno solare successivo nei quali non sarà calcolato il valore del patrimonio netto dell'OICR (e quindi i giorni di negoziazione dello strumento).

(Istruzioni Artt. IA.8.6.1; IA.8.6.2)

4. Mercato SeDeX: ammissione alle negoziazioni di strumenti derivati cartolarizzati con valuta di negoziazione e di regolamento diversa dall'euro

Con riferimento al mercato SeDeX, Borsa Italiana intende ammettere alle negoziazioni gli strumenti derivati cartolarizzati con valuta di negoziazione e di regolamento diversa dall'euro.

Il regolamento dei contratti aventi ad oggetto tali strumenti avrà luogo presso i sistemi di regolamento esteri, gestiti da *Euroclear* e *Clearstream Banking Luxembourg* (cd. ICSD).

In continuità con il quadro attuale, gli strumenti in parola saranno negoziati con il tradizionale modello di negoziazione del mercato SeDeX, ad eccezione degli strumenti *covered warrant* strutturati/esotici, *leverage certificates*, classe A, e *investment certificates*, classe B, per i quali la negoziazione si svolgerà con le modalità di cui all'articolo 4.3.4, comma 6 del Regolamento (i.e. i relativi contratti potranno essere conclusi solo in presenza dello specialista e all'interno delle quote immesse dallo stesso).

Inoltre, al pari degli altri strumenti attualmente scambiati nel mercato, i contratti conclusi nel mercato non saranno oggetto di compensazione e garanzia.

Si modifica pertanto il quadro regolamentare come segue:

- i. si annoverano tra i servizi di liquidazione dei contratti conclusi sul mercato SeDeX i sistemi di regolamento esteri cd. ICSD e si coglie in tal senso l'occasione per rivedere la segmentazione del mercato. In particolare, il mercato è ripartito in funzione dei servizi di liquidazione prescelti. All'interno di questi segmenti gli strumenti sono ripartiti per tipologia, secondo le classi ad oggi previste e di cui all'articolo IA.7.2.1. delle Istruzioni;

² Per i fondi aperti negoziati al NAV la procedura di buy-in è disciplinata dal mercato in quanto strumenti non garantiti.

- ii. si prevedono specifici tick di negoziazione per gli strumenti con regolamento nella valuta JPY;
- iii. nella procedura di gestione errori si prevede la conversione in euro, sulla base del tasso di cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione, dell'ammontare della perdita subita nonché del prezzo teorico ai fini della determinazione delle soglie di scostamento massime dei prezzi;
- iv. per le operazioni in *fail* in caso di *corporate event*, si specifica che qualora il sistema di liquidazione non preveda una procedura di gestione della *corporate action*, l'importo deve essere corrisposto alla controparte prendendo come riferimento la data originaria di regolamento del contratto eseguito sul mercato, rettificato degli eventuali effetti economici e fiscali;
- v. nell'ambito della procedura di buy in, si specifica che il computo dei giorni per gli strumenti liquidati presso gli ICSD devono tenere conto dei giorni di apertura dei sistemi di liquidazione. Si allinea inoltre la procedura a quella vigente sul mercato MOT per i titoli non garantiti.
- vi. sono previsti specifici limiti di variazione dei prezzi ed obblighi di spread per gli operatori specialisti, secondo quanto indicato nella Guida ai Parametri.
- vii. si modifica la domanda di ammissione degli strumenti al mercato per prevedere il regolamento degli strumenti finanziari oggetto di nuova ammissione nelle procedure di liquidazione dei sistemi di regolamento degli ICSD.

Si segnala che ai fini della negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati in valuta diversa dall'euro è prevista l'adesione diretta o indiretta ai sistemi di liquidazione esteri, anche per il tramite di un soggetto diverso da quello di cui l'operatore si avvale presso Monte Titoli.

In assenza dell'adesione diretta o indiretta ai sistemi di liquidazione esteri la negoziazione degli strumenti in discorso non sarà possibile.

Si rappresenta che al fine di consentire l'attivazione della negoziazione degli strumenti con liquidazione presso gli ICSD, agli operatori sarà richiesto di attivare uno specifico compID e che in caso di partecipazione indiretta ai sistemi di liquidazione esteri è richiesta la notifica dell'accordo con il liquidatore, secondo lo standard predisposto da Borsa Italiana.

(Istruzioni Artt. IA.3.1.2; IA.7.1.1; IA.7.2.1; IA.7.3.1; IA.7.3.2; IA.7.3.3; IA.7.3.4; IA.7.5.1; IA.7.6.1; IA.7.6.2; IA.7.6.3; IA.7.6.4; IA.7.6.6; IA.7.6.7; IA.7.6.8; IA.11.1.3; IA.11.5; modello di domanda relativa al mercato sedex; modello di domanda per emittente avente un programma di strumenti finanziari da ammettere alle negoziazioni del mercato sedex per il quale borsa italiana s.p.a. ha rilasciato un giudizio di ammissibilità alla quotazione)

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

omissis

TITOLO 4.3

MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 4.3.2

(Proposte di negoziazione)

1. La volontà negoziale degli operatori si esprime attraverso proposte di negoziazione in forma anonima. La volontà negoziale degli operatori specialisti si esprime attraverso proposte di negoziazione in forma non anonima. Le proposte di negoziazione contengono almeno le informazioni relative allo strumento finanziario da negoziare, alla quantità, al tipo di operazione, al tipo di conto, alle condizioni di prezzo e alle modalità di esecuzione. Le proposte di negoziazione possono inoltre specificare diversi parametri di validità basati sul tempo o sull'esito della proposta e indicano la tipologia di committente. Nel Manuale del Servizio di Negoziazione sono precisate le modalità di inserimento di tali informazioni e i parametri ammissibili per ciascuna tipologia di proposta.
2. Nelle fasi di pre-asta e di negoziazione continua possono essere immesse le seguenti tipologie di proposte di negoziazione:
 - a) con limite di prezzo (o limit order), proposte di negoziazione che possono essere eseguite ad un prezzo uguale o migliorativo rispetto al proprio prezzo limite;
 - b) senza limite di prezzo (o market order), proposte di negoziazione eseguibili a qualsiasi prezzo che hanno sempre priorità di esecuzione rispetto le proposte con limite di prezzo;
 - c) stop limit order, proposte di negoziazione con limite di prezzo che sono attivate nella fase di negoziazione continua al raggiungimento di un determinato livello del prezzo dell'ultimo contratto concluso (cd. "stop price");
 - d) stop order, proposte di negoziazione senza limite di prezzo che sono attivate nella fase di negoziazione continua al raggiungimento di un determinato livello del prezzo dell'ultimo contratto concluso (cd. "stop price").

Le tipologie di proposte stop order e stop limit order non possono essere immesse nei mercati MOT, SEDEX ed ETFplus.

Le proposte market order non possono essere immesse nel mercato SEDEX nella fase di pre-asta. Le proposte market order nel mercato ETFplus possono essere immesse solo nella fase di negoziazione continua, fermo restando quanto previsto all'art. 4.3-12 **4.3.13.**

3. Nelle fasi di pre-asta possono inoltre essere immesse le tipologie di proposte market to limit, proposte di negoziazione che partecipano alla fase di asta come market order e possono essere eseguite al prezzo d'asta; per l'eventuale parte residua sono trasferite alla fase di negoziazione continua come limit order.
4. Nella fase di negoziazione continua possono inoltre essere immesse le seguenti tipologie di proposte:
 - a) iceberg order, proposte di negoziazione con limite di prezzo e visualizzazione parziale della quantità. Il quantitativo parziale visualizzato deve essere compreso tra il valore minimo stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni e il quantitativo totale della proposta. L'esecuzione dell'intera quantità visualizzata genera automaticamente una nuova proposta. **La nuova proposta ha una quantità parziale pari a quella della proposta già eseguita oppure una diversa quantità, definita nell'intervallo di oscillazione indicato nel Manuale delle Negoziazioni.** Tale proposta, è esposta nel mercato ~~con la medesima quantità parziale visualizzata o l'eventuale residuo rispetto al quantitativo totale,~~ con il prezzo della proposta originaria e ~~con~~ la priorità temporale coincidente con l'orario della generazione della nuova proposta. Qualora tutte le quantità visualizzate degli iceberg order con il medesimo prezzo siano eseguite da una medesima proposta, di segno opposto e quantitativo eccedente la sommatoria delle quantità visualizzate degli iceberg order, gli eventuali quantitativi rimanenti non visualizzati sono eseguiti dalla stessa proposta proporzionalmente alla quantità rimanente non visualizzata di ciascun iceberg order
 - b) unpriced limit order, proposte di negoziazione che all'inserimento assumono un limite di prezzo di un *tick* migliore rispetto al prezzo della migliore proposta presente sul corrispondente lato del book. Le tipologie di proposte unpriced limit order sono inseribili solo in presenza di proposte sul corrispondente lato del book e non possono essere immesse nei mercati MOT e SeDeX.
 - a) **request for quote (RFQ), proposte di negoziazione che consentono la richiesta di esposizione di quotazioni impegnative. In deroga a quanto previsto al presente articolo, le RFQ contengono almeno le indicazioni relative allo strumento finanziario da negoziare e alla quantità e possono essere espresse in forma anonima o non anonima, come indicato nelle Istruzioni. Le RFQ sono eseguite secondo i criteri e con le modalità di cui all'articolo 4.3.7. Nel Manuale delle Negoziazioni è precisata la durata di tale tipologia di proposte. Le RFQ non possono essere immesse nei mercati MTA, MIV e SeDeX.**

omissis

Articolo 4.3.7

(Modalità di esecuzione delle richieste di quotazione RFQ)

1. **Le RFQ, di cui all'articolo 4.3.2, comma 4, lettera c), possono essere visualizzate dai soli operatori che abbiano richiesto in via preventiva a Borsa Italiana di essere abilitati a rispondere a tali proposte. Secondo quanto specificato nelle Istruzioni, ciascuna RFQ può essere rivolta ad un numero massimo di operatori, selezionati dall'operatore richiedente.**

2. Le risposte ad una RFQ sono visibili solo all'operatore che ha immesso la RFQ e sono automaticamente ordinate in base al prezzo – decrescente se in acquisto e crescente se in vendita – nonché, a parità di prezzo, in base alla priorità temporale.
3. La RFQ non può essere modificata. L'operatore che ha immesso la RFQ può cancellare la proposta inserita e la cancellazione implica anche la cancellazione delle relative risposte.
4. Le risposte ad una RFQ possono essere modificate solo previa cancellazione e reinserimento delle stesse, fino all'esecuzione della RFQ o alla scadenza dei termini di cui all'articolo 4.3.2, comma 4, lettera c).
5. Le risposte ad una RFQ presenti al momento dell'attivazione della sospensione temporanea di cui all'articolo 4.3.12, comma 2, lettere a) e b), delle negoziazioni dello strumento finanziario a cui la RFQ è riferita, sono automaticamente cancellate mentre la RFQ è cancellata qualora siano scaduti i termini di cui all'articolo 4.3.2, comma 4, lettera c). Nel corso della sospensione temporanea non è consentita l'immissione di risposte ad una RFQ.
6. La conclusione dei contratti avviene su iniziativa del richiedente, mediante abbinamento della RFQ con la risposta avente il miglior prezzo.
7. L'esecuzione delle proposte di cui al presente articolo avviene nel rispetto di quanto segue:
 - la quantità oggetto dei contratti deve essere superiore alla soglia individuata in via generale o per tipologia di strumento (*block size*) nelle Istruzioni;
 - lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite massimo stabilito nelle Istruzioni, in via generale o per tipologia di strumento. Qualora non siano presenti proposte in acquisto o in vendita sul book di negoziazione, il prezzo deve essere ricompreso all'interno di una percentuale di scostamento rispetto al prezzo dinamico, indicata nelle Istruzioni.
8. L'esecuzione delle proposte di cui al presente articolo non concorre alla formazione del prezzo di riferimento, del prezzo ufficiale e del prezzo dinamico, di cui agli articoli 4.3.9, 4.3.10 e 4.3.11.

Articolo ~~4.3.7~~ 4.3.8

(Prezzo di chiusura ai fini dell'applicazione dell'art. 2437 – ter, comma 3, c.c.)

omissis

Articolo ~~4.3.8~~ 4.3.9

(Prezzo di riferimento)

omissis

5. Al fine di garantire la regolarità delle negoziazioni e la significatività dei prezzi, Borsa Italiana può stabilire, in via generale e con riferimento a specifici segmenti di negoziazione oppure

ad un singolo strumento finanziario, che il prezzo di riferimento venga determinato con modalità aventi una diversa sequenza rispetto a quelle previste nei commi precedenti dandone comunicazione al pubblico con Avviso di Borsa Italiana.

6. Alla formazione del prezzo di riferimento non concorrono i contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 4.3.6 e **all'articolo 4.3.7**.

Articolo ~~4.3.9~~ 4.3.10
(Prezzo ufficiale)

1. Il prezzo ufficiale giornaliero di ciascuno strumento finanziario è dato dal prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento medesimo negoziata nel mercato durante la seduta, senza tenere conto dei contratti conclusi nella fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura e di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 4.3.6 e **all'articolo 4.3.7**.

omissis

ISTRUZIONI

TITOLO IA.3
PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI

CAPO IA.3.1 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE E PERMANENZA ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.3.1.2
(Requisiti di partecipazione)

1. L'operatore, ai fini del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3.1.3, comma 1, del Regolamento deve attestare che:

omissis

- 1bis. L'operatore, ai fini del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3.1.3, comma 3, lettera a), del Regolamento, deve attestare:

- i. nel caso di adesione diretta al servizio di liquidazione, la partecipazione al servizio sistema X-TRM;
- ii. nel caso di adesione indiretta al servizio di liquidazione, la partecipazione per suo conto del liquidatore al servizio X-TRM.

Nel caso di adesione a mercati che prevedano sedi liquidazione diverse per i diversi segmenti di mercato, l'adesione al servizio di liquidazione può avvenire in modalità

diversa (diretta/indiretta) per i diversi segmenti e in caso di adesione indiretta l'operatore può avvalersi di liquidatori diversi.

Nel caso di adesione a mercati che prevedano sedi liquidazione diverse per i diversi segmenti di mercato, Borsa Italiana si riserva di richiedere che gli operatori utilizzino codici di accesso diversi per i diversi segmenti.

omissis

TITOLO IA.6 MERCATO MOT

omissis

CAPO IA.6.3 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo IA.6.3.3 (*Cross orders e block trades*)

1. Ai sensi dell'articolo 4.3.6, commi 1 e 2, del Regolamento, qualora non sia possibile determinare lo spread medio corrente ponderato per il volume, lo scostamento del prezzo rispetto al prezzo dinamico non deve superare:
 - a. Per Titoli di Stato italiani ed esteri, il limite del 0,20 per cento;
 - b. Per gli altri titoli di debito, il limite del 0,80 per cento.
2. Ai sensi dell'articolo 4.3.6, comma 5, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione "committed cross" o "internal cross" finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso all'interno dello spread medio corrente ponderato per il volume, o all'interno dello spread individuato secondo quanto al comma 1, qualora:
 - a. Per Titoli di Stato italiani ed esteri:
 - La quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a **30 40*EMS**; e
 - Lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite del 0,75 per cento;
 - b. Per gli altri titoli di debito:
 - La quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a **8*EMS**; e
 - Lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite del 1,5 per cento.
3. Tenuto conto delle condizioni di mercato e previa comunicazione a Consob, Borsa Italiana può modificare, in via generale o con riferimento a specifiche categorie di strumenti finanziari o a particolari strumenti finanziari, le quantità e/o gli scostamenti sopra indicati dandone comunicazione al pubblico con Avviso di Borsa.

omissis

Articolo IA.6.3.4 (RFQ)

1. Ai sensi dell'articolo 4.3.7, comma 7, del Regolamento, possono essere immesse proposte di negoziazione RFQ finalizzate alla conclusione di contratti qualora:
 - a. per i titoli di Stato italiani ed esteri:
 - la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a 30*EMS;
 - lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione o, in assenza di proposte in acquisto o in vendita, rispetto al prezzo dinamico, non deve superare il limite del 1 per cento.
 - b. per gli altri titoli di debito:
 - la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a 8*EMS;
 - lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione, o, in assenza di proposte in acquisto o in vendita, rispetto al prezzo dinamico, non deve superare il limite del 2 per cento.
2. Le RFQ possono essere immesse in forma anonima oppure in forma non anonima, a discrezione dell'operatore richiedente. Limitatamente agli strumenti finanziari non garantiti, le RFQ possono essere immesse esclusivamente in forma non anonima.
3. Le RFQ immesse in forma non anonima possono essere rivolte ad un numero massimo di operatori abilitati a rispondere, individuato nella Guida ai Parametri. In tali casi gli operatori abilitati a rispondere sono selezionati dall'operatore richiedente.
4. Gli operatori abilitati alla risposta alle RFQ, devono avvalersi a tal fine della funzionalità "quote response".
5. Le risposte alle RFQ devono essere inserite per una quantità pari a quella della RFQ.

Articolo ~~IA.6.3.4~~ IA.6.3.5

(Prezzi delle proposte di negoziazione e valorizzazione dei contratti nel mercato MOT)

1. I prezzi delle proposte di negoziazione possono essere multipli dei seguenti valori ("tick"):

Classe di vita residua	Tick
Vita residua ≤ 2 anni	1 millesimo
Vita residua > 2 anni	1 centesimo

2. L'esecuzione delle proposte RFQ di cui all'articolo 4.3.2, comma 4, lettera c) del Regolamento può determinare la conclusione di contratti a prezzi aventi scostamenti diversi dagli scostamenti minimi ("tick") di cui al comma precedente.
3. La valorizzazione dei contratti in valuta diversa dall'euro negoziati nel segmento DomesticMOT avviene sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione in cui sia stato valorizzato tale fixing.

4. La valorizzazione dei contratti negoziati nel segmento EuroMOT avviene sulla base della valuta di denominazione degli strumenti finanziari, salvo quanto diversamente specificato nell'Avviso di ammissione alle negoziazioni.

omissis

TITOLO IA.7 MERCATO SEDEX

CAPO IA.7.1 – COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo IA.7.1.1

(Sistemi di compensazione e sistemi e termini di liquidazione)

1. I contratti di compravendita conclusi sul mercato SEDEX sono liquidati presso il servizio di liquidazione gestito da Monte Titoli S.p.A. o presso **servizi di liquidazione esteri gestiti da Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg** ~~il servizio di liquidazione estero gestito Clearstream Banking Frankfurt; in tale ultimo caso il servizio di liquidazione è specificato nell'Avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni dello strumento finanziario.~~
2. I contratti di compravendita sono liquidati il secondo giorno di calendario TARGET aperto successivo alla loro stipulazione.
3. **I termini di liquidazione sono calcolati tenuto conto dei giorni di apertura del sistema di liquidazione interessato. Borsa Italiana indica nell'Avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni di ciascuno strumento finanziario il servizio di liquidazione presso il quale gli stessi sono liquidati.**

CAPO IA.7.2 – SEGMENTAZIONE

Articolo IA.7.2.1

(Determinazione dei segmenti di mercato)

1. Gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni nel mercato SEDEX sono ripartiti nei ~~seguenti segmenti di mercato~~ **per segmenti in funzione dei servizi di liquidazione prescelti:**
 - **nel segmento Domestico sono negoziabili gli strumenti liquidati presso il servizio di liquidazione gestito da Monte Titoli S.p.A;**
 - **nel segmento ICSD sono negoziabili gli strumenti liquidati presso i servizi esteri di liquidazione gestiti da Euroclear e Clearstream Bankig Luxembourg.**

~~a) “segmento covered warrant plain vanilla”;~~

- ~~b) “segmento covered warrant strutturati/esotici”;~~
- ~~c) “segmento leverage certificates”;~~
- ~~d) “segmento investment certificates”;~~
- ~~e) “segmento covered warrant e certificates con regolamento presso sistemi esteri”⁴.~~

All'interno del segmento Domestico e del segmento ICSD, gli strumenti finanziari sono ripartiti La ripartizione nei segmenti a), b), c) e d) viene effettuata sulla base delle caratteristiche degli strumenti finanziari **stessi** secondo i criteri di seguito riportati:

- a) ~~“segmento covered warrant plain vanilla”~~:
strumenti finanziari derivati cartolarizzati che consistono in un'opzione call o put;
- b) ~~“segmento covered warrant strutturati / esotici”~~:
strumenti finanziari derivati cartolarizzati che consistono in opzioni esotiche o che sono combinazioni di opzioni call e/o put;
- c) ~~“segmento leverage certificates”~~:
ripartito nelle seguenti classi:
 1. *classe A*: strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, con effetto leva, l'andamento dell'attività sottostante;
 2. *classe B*: strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, con effetto leva costante, l'andamento dell'attività sottostante;
- d) ~~“segmento investment certificates”~~
ripartito nelle seguenti classi:
 1. *classe A*: strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, senza effetto leva, l'andamento dell'attività sottostante;
 2. *classe B*: strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni strutturate o esotiche;

CAPO IA.7.3 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONI

Articolo IA.7.3.1 (Modalità di negoziazione)

1. La negoziazione nel mercato SEDEX si svolge secondo le modalità della negoziazione continua con i seguenti orari:

08.45 – 09.05 pre-negoziazione

09.05 – 17.30 negoziazione continua

La negoziazione continua e la conclusione dei contratti hanno inizio al termine della pre-negoziazione e si svolgono secondo la modalità di cui all'articolo 4.3.4, del Regolamento, ad

⁴ L'avvio operativo del segmento di cui alla lettera e), comma 1, art. IA.7.2.1 sarà comunicato con successivo Avviso di Borsa.

eccezione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati appartenenti **al segmento Domestico e al segmento ICSD**, di cui all'articolo IA.7.2.1, comma 1, lettera b), lettera c), classe A e lettera d), classe B, per i quali la negoziazione continua si svolge con le modalità di cui all'articolo 4.3.4, comma 6 del Regolamento.

omissis

Articolo IA.7.3.4
(Prezzi delle proposte di negoziazione)

1. I prezzi delle proposte di negoziazione possono essere multipli di valori (“*tick*”) stabiliti per ogni strumento finanziario e per ogni seduta di Borsa in relazione ai prezzi delle proposte inserite, come segue:

Prezzo delle proposte inserite (Euro e altre valute)	Moltiplicatore (tick)
Inferiore o uguale a 0,0030	0,0001
0,0031 – 0,3000	0,0005
0,3001 – 1,5000	0,0010
1,5001 – 3,0000	0,0050
3,0001 – 30,0000	0,0100
Superiore a 30,0000	0,0500

Prezzo delle proposte inserite (JPY)	Moltiplicatore (tick)
Inferiore o uguale a 0,3000	0,01
0,3001 – 30,0000	0,05
30,0001 – 150,0000	0,1
150,0001 – 300,0000	0,5
300,0001 – 3.000,0000	1
Superiore a 3.000,0000	5

2. Borsa Italiana, tenuto conto del valore unitario degli strumenti finanziari negoziati nel mercato SEDEX, può stabilire un tick di negoziazione diverso da quello indicato al comma 1, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso di Borsa.
3. **La valorizzazione dei contratti negoziati nel segmento ICSD di cui all'articolo IA.7.2.1, comma 1, avviene sulla base della valuta di denominazione degli strumenti finanziari, salvo quanto diversamente specificato nell'Avviso di ammissione alle negoziazioni.**

omissis

CAPO IA.7.5 – MODALITÀ DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI IN FAIL IN CASO DI CORPORATE EVENTS

Articolo IA.7.5.1

(Modalità di gestione delle operazioni in fail in caso di corporate events)

1. Qualora i contratti di compravendita non siano liquidati nel termine previsto e intercorra un'operazione di liquidazione di un importo periodico ovvero la scadenza dello strumento finanziario si applicano le procedure previste dal sistema di liquidazione individuato ai sensi dell'articolo 4.1.2 del Regolamento. **Qualora il sistema di liquidazione non preveda una procedura di gestione della *corporate action* rilevante gli operatori devono attribuire alla controparte gli importi prendendo come riferimento la data originaria di regolamento del contratto eseguito sul mercato rettificato degli eventuali effetti economici e fiscali.**

omissis

CAPO IA.7.6 – PROCEDURA DI ESECUZIONE COATTIVA DEI CONTRATTI

Articolo IA.7.6.1

(Avvio della procedura di esecuzione coattiva)

1. Ai sensi dell'articolo 4.1.2, comma 6, del Regolamento, qualora i contratti di compravendita non siano regolati, per indisponibilità dei titoli, **entro le ore 10.00 del 3°** terzo giorno successivo alla data di liquidazione prevista, l'acquirente può avviare nei confronti del venditore inadempiente (controparte in *fail*) la procedura di esecuzione coattiva del contratto (*buy in*) di cui all'articolo IA.7.6.2.
2. Ai sensi dell'articolo 4.1.2, comma 6, del Regolamento, qualora i contratti di compravendita non siano regolati, per indisponibilità del contante, **entro le ore 10.00 del terzo giorno successivo** alla data di liquidazione prevista, il venditore può avviare nei confronti dell'acquirente inadempiente (controparte in *fail*) la procedura di esecuzione coattiva del contratto (*sell out*) di cui all'articolo IA.7.6.6.
3. Nelle procedure di esecuzione di *buy in* e *sell out* il computo dei giorni è effettuato sulla base del calendario "TARGET"; **limitatamente agli strumenti appartenenti al segmento ICSD di cui all'articolo IA.7.2.1, comma 1, il computo dei giorni è effettuato tenuto conto dei giorni di apertura del sistema di liquidazione interessato.** Qualora uno dei termini cada in un giorno di chiusura del mercato, il relativo adempimento dovrà essere posto in essere il giorno di mercato aperto successivo.
4. Le comunicazioni di cui agli articoli seguenti sono effettuate via fax.

Articolo IA.7.6.2

(Procedura di buy in)

1. L'acquirente avvia la procedura di *buy in* conferendo incarico ad un intermediario (*buy in agent*) di provvedere all'esecuzione del *buy in* e inviando una *buy in notice* al venditore. L'acquirente dà comunicazione a Borsa Italiana, secondo il modello allegato, dell'avvio della procedura. Il diritto di inviare una *buy in notice* può essere esercitato a partire **dalle ore 10.00 dal termine della liquidazione** del terzo giorno successivo alla data di liquidazione

originaria (~~entro le ore 18.00~~; se l'invio è successivo a tale orario si considera effettuato il giorno successivo).

2. Nella *buy in notice* l'acquirente indica il nominativo del *buy in agent* che, salvo il caso di cui all'articolo IA.7.6.4, provvederà ad eseguire il *buy in* nei termini e secondo le modalità stabiliti nei commi successivi.
3. Qualora il venditore non regoli l'operazione originaria entro il quarto giorno successivo all'invio della *buy in notice* (data di scadenza), il giorno successivo (*buy in execution date*) il *buy in agent* provvede ad acquistare i titoli da consegnare alla controparte *in bonis* e a comunicare all'acquirente gli estremi dell'operazione conclusa. Qualora il *buy in agent* non riesca ad acquistare i titoli alla *buy in execution date* o vi riesca solo parzialmente può provvedere nei giorni successivi.
4. L'esecuzione del *buy in* deve essere effettuata sul mercato SEDEX, salva diversa istruzione di Borsa Italiana che terrà conto delle caratteristiche e delle modalità di negoziazione dello strumento finanziario.
5. L'acquirente, ricevuta la comunicazione di cui al comma 3, notifica al venditore e a Borsa Italiana, utilizzando il modello allegato, gli estremi dell'operazione di esecuzione del *buy in* e specifica l'eventuale differenziale fra il prezzo del contratto originario e il prezzo del contratto di esecuzione del *buy in*. Qualora il prezzo del contratto di esecuzione del *buy in* risulti superiore al prezzo del contratto originario, il differenziale è coperto dal venditore.
6. Alla *buy in execution date*, **l'acquirente e il venditore cancellano** ~~Borsa Italiana richiede a Monte Titoli S.p.A. la cancellazione~~ dal sistema di liquidazione ~~delle~~ le istruzioni di regolamento relative al contratto originario. Alla esecuzione del *buy in* l'acquirente trasmette al servizio di liquidazione un'istruzione di regolamento nei confronti del *buy in agent* per il quantitativo e il controvalore in euro dell'operazione di esecuzione del *buy in* e con pari valuta. L'acquirente dà comunicazione a Borsa Italiana dell'avvenuto invio dell'istruzione di regolamento. Nel caso indicato al comma 5, il venditore provvede ad inviare al sistema di liquidazione un'istruzione di regolamento a favore dell'acquirente a copertura del differenziale con valuta pari a quella del regolamento dell'operazione di esecuzione del *buy in*. Il venditore ne dà comunicazione a Borsa Italiana. **Qualora il *buy in agent* non esegua il *buy in* prima della scadenza dei titoli, è dovuta all'acquirente la differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo del contratto originario, calcolata tenendo conto degli eventuali importi periodici corrisposti nel periodo.**
7. In tutti i casi in cui nel termine di 30 giorni calcolati a partire dalla data di regolamento del contratto originario inclusi i casi in cui il *buy in agent* non riesca ad acquistare i titoli entro tale termine, il venditore dovrà corrispondere all'acquirente un importo pari al differenziale, se positivo, tra la valorizzazione dei titoli nel giorno di fine validità e il controvalore originario del contratto (*cash settlement*).

Articolo IA.7.6.3 (Buy in agent)

1. Ai sensi dell'articolo IA.7.6.2, comma 1, l'acquirente conferisce l'incarico di provvedere all'acquisto dei titoli ad un intermediario (*buy in agent*) **in possesso dei requisiti indicati nel comma successivo**, ~~scelto tra gli operatori ammessi alle negoziazioni sui mercati gestiti da Borsa Italiana~~. Nel caso in cui nessun intermediario adito accetti l'incarico di *buy in agent*, Borsa Italiana vi provvede d'ufficio.

2. **Il buy in agent è scelto tra gli operatori ammessi alle negoziazioni sui mercati gestiti da Borsa Italiana che non controllino o non siano controllati, direttamente o indirettamente, dall'acquirente e che non appartengano al medesimo gruppo.**
3. **2-L'acquirente o, nel caso di nomina d'ufficio, Borsa Italiana può revocare l'incarico al *buy in agent* che non abbia eseguito il *buy in* provvedendo a conferire un nuovo incarico. L'acquirente comunica la revoca e il conferimento del nuovo incarico al venditore e, salvo nel caso di nomina d'ufficio, a Borsa Italiana con almeno un giorno di preavviso.**

Articolo IA.7.6.4

(Consegna dei titoli durante la procedura di *buy in*)

~~1. Il venditore può regolare il contratto originario provvedendo a consegnare i titoli dovuti sino al quarto giorno successivo alla data della *buy in notice*. L'acquirente provvede ad informare il *buy in agent*. In tal caso la procedura di *buy in* viene immediatamente annullata.~~

1. **Il venditore può regolare il contratto originario provvedendo a consegnare i titoli dovuti sino al secondo giorno successivo alla data della *buy in notice* dandone comunicazione a Borsa Italiana ed all'acquirente. Quest'ultimo provvede ad informare il *buy in agent*.**
2. **Nel caso di cui al comma 1, la procedura di *buy in* viene immediatamente annullata.**
3. **E' consentita la consegna parziale previo assenso dell'acquirente; in tal caso il venditore e l'acquirente sono tenuti a modificare presso il sistema di liquidazione l'istruzione di regolamento originaria dandone comunicazione a Borsa Italiana.**
4. **Il venditore può regolare il contratto originario provvedendo a consegnare i titoli dovuti, anche parzialmente, il terzo giorno successivo alla data della *buy in notice*, a condizione che abbia informato l'acquirente e Borsa Italiana con un giorno di anticipo. L'acquirente ne dà comunicazione *al buy in agent*.**
5. **Salvo il caso in cui il *buy in agent* abbia già provveduto ad eseguire il *buy in*, il venditore, previo assenso dell'acquirente e comunicazione a Borsa Italiana, può regolare il contratto originario provvedendo a consegnare i titoli dovuti, anche parzialmente, il quarto giorno lavorativo successivo alla data della *buy in notice* o in data successiva. L'acquirente provvede ad informare il *buy in agent*.**
6. **Nei casi indicati ai commi 3, 4 e 5, qualora il venditore consegni un ammontare parziale dei titoli dovuti, il *buy in* verrà effettuato per la parte restante. Nel caso in cui il venditore consegni l'intero ammontare dovuto, la procedura di *buy in* verrà immediatamente annullata.**

Articolo IA.7.6.5

(Pass on)

1. **Il venditore che non abbia regolato un contratto concluso in conto proprio nei termini di liquidazione previsti a causa del *fail* generato da un terzo partecipante al mercato SEDEX, ricevuta la *buy in notice*, può trasferire gli effetti della procedura di *buy in* sul terzo partecipante mediante apposita comunicazione a quest'ultimo e, per conoscenza, a Borsa Italiana, da effettuarsi utilizzando il modello allegato di cui all'articolo IA.7.6.2, comma 1,**

compilando anche il paragrafo nominato *pass on*.

2. Il venditore comunica al terzo intermediario e, per conoscenza, a Borsa Italiana gli estremi dell'operazione di esecuzione del *buy in*, utilizzando il modello allegato di cui all'articolo IA.7.6.2, comma 5, compilando anche il paragrafo nominato *pass on*, e specifica l'eventuale differenziale fra il prezzo del contratto originario e il prezzo del contratto di esecuzione del *buy in*. Qualora il differenziale sia negativo, esso è coperto dal terzo intermediario e nei casi in cui il *buy in agent* non riesca ad acquistare i titoli entro la data di fine validità del contratto originario, è il terzo intermediario tenuto al *cash settlement* di cui all'articolo IA.7.6.2, comma 7.

Articolo IA.7.6.6 (Procedura di *sell out*)

1. Il venditore avvia la procedura di *sell out* conferendo incarico ad un intermediario (*sell out agent*) di provvedere all'esecuzione del *sell out* e inviando una *sell out notice* all'acquirente. Il venditore dà comunicazione a Borsa Italiana, utilizzando il modello allegato, dell'avvio della procedura.
2. Il diritto di inviare una *sell out notice* può essere esercitato a partire **dalle ore 10.00 del terzo giorno successivo alla data di** ~~dal termine della giornata~~ liquidazione originaria ~~(entro le ore 18.00; se l'invio è successivo a tale orario si considera effettuato il giorno successivo)~~. *Qualora l'acquirente non regoli l'operazione originaria entro le ore 10.00 del il secondo giorno successivo all'invio della sell out notice (sell out execution date), il sell out agent, al fine di consegnare il contante alla controparte in bonis, provvede a vendere i titoli e a comunicare al venditore gli estremi dell'operazione conclusa. Qualora il sell out agent non riesca a vendere i titoli alla sell out execution date o vi riesca solo parzialmente può provvedere nei giorni successivi.*
3. ~~2. Nella sell out notice il venditore indica il nominativo del sell out agent che, salvo il caso di cui all'articolo IA.7.6.8, provvederà ad eseguire il sell out nei termini e secondo le modalità stabiliti nei commi successivi.~~
~~3. Qualora l'acquirente non regoli l'operazione originaria entro le ore 10.00 del giorno successivo all'invio della sell out notice (sell out execution date), il sell out agent, al fine di consegnare il contante alla controparte in bonis, provvede a vendere i titoli e a comunicare al venditore gli estremi dell'operazione conclusa. Qualora il sell out agent non riesca a vendere i titoli alla sell out execution date o vi riesca solo parzialmente può provvedere nei giorni successivi.~~
4. L'esecuzione del *sell out* deve essere effettuata sul mercato SEDEX, salva diversa istruzione di Borsa Italiana che terrà conto delle caratteristiche e delle modalità di negoziazione dello strumento finanziario.
5. Il venditore, ricevuta la comunicazione di cui al comma ~~2-3~~, notifica all'acquirente e a Borsa Italiana, utilizzando il modello allegato, gli estremi dell'operazione di esecuzione del *sell out* e specifica l'eventuale differenziale fra il prezzo del contratto originario e il prezzo del contratto di esecuzione del *sell out*. Qualora il prezzo del contratto di esecuzione del *sell out* risulti inferiore al prezzo del contratto originario, il differenziale è coperto dall'acquirente.
6. Alla *sell out execution date*, **l'acquirente e il venditore cancellano** ~~Borsa Italiana richiede~~

~~a Monte Titoli S.p.A. la cancellazione~~ dal sistema di liquidazione delle ~~le~~ istruzioni di regolamento relative al contratto originario. Alla esecuzione del *sell out* il venditore trasmette al sistema di liquidazione un'istruzione di regolamento nei confronti del *sell out agent* per il quantitativo e il controvalore in euro dell'operazione di esecuzione del *sell out* e con pari valuta. Il venditore dà comunicazione a Borsa Italiana dell'avvenuto invio dell'istruzione di regolamento. Nel caso indicato al comma 5 l'acquirente provvede ad inviare al sistema di liquidazione un'istruzione di regolamento a favore del venditore a copertura del differenziale con valuta pari a quella del regolamento dell'operazione di esecuzione del *sell out*. L'acquirente ne dà comunicazione a Borsa Italiana. **Qualora il *sell out agent* non esegua il *sell out* prima della scadenza dei titoli, è dovuta al venditore la differenza tra il prezzo del contratto originario e il valore di rimborso, tenendo conto degli eventuali importi periodici corrisposti nel periodo.**

Articolo IA.7.6.7 (*Sell out agent*)

1. Ai sensi dell'articolo IA.7.6.6, comma 1, il venditore conferisce l'incarico di provvedere alla vendita dei titoli ad un intermediario (*sell out agent*), scelto tra gli operatori ammessi alle negoziazioni sui mercati gestiti da Borsa Italiana. Nel caso in cui nessun intermediario adito accetti l'incarico di *sell out agent*, Borsa Italiana vi provvede d'ufficio.
2. **Il *sell out agent* è scelto tra gli operatori ammessi alle negoziazioni sui mercati gestiti da Borsa Italiana che non controllino o non siano controllati, direttamente o indirettamente, dall'acquirente e che non appartengano al medesimo gruppo.**
3. ~~2-~~ Il venditore o, nel caso di nomina d'ufficio, Borsa Italiana può revocare l'incarico al *sell out agent* che non abbia eseguito il *sell out* provvedendo a conferire un nuovo incarico. Il venditore comunica la revoca e il conferimento del nuovo incarico all'acquirente e, salvo nel caso di nomina d'ufficio, a Borsa Italiana con almeno un giorno di preavviso.

Articolo IA.7.6.8 (*Consegna del contante durante la procedura di sell out*)

1. L'acquirente può regolare il contratto originario provvedendo a consegnare il contante dovuto sino **al secondo** ~~alle ore 10.00 del~~ giorno successivo alla data di invio della *sell out notice*. Il venditore provvede ad informare il *sell out agent*. In tal caso la procedura di *sell out* viene immediatamente annullata.

omissis

TITOLO IA.8 MERCATO ETFPLUS

CAPO IA.8.3 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo IA.8.3.3 (Cross orders e block trades)

1. Ai sensi dell'articolo 4.3.6, commi 1 e 2, del Regolamento, qualora non sia possibile determinare lo spread medio corrente ponderato per il volume, lo scostamento del prezzo rispetto al prezzo dinamico non deve superare i limiti di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo.
2. Ai sensi dell'articolo 4.3.6, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione "committed cross" o "internal cross" finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso all'interno dello spread medio corrente ponderato per il volume, o all'interno dello spread individuato secondo quanto al comma 1, qualora:
 - a. la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a:
 - **2*EMS nel caso di ETF indicizzati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 1; e**
 - **4*EMS nel caso da ETF appartenenti a segmenti e/o classi diversi da quelli sopra indicati;**
 - b. lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi i seguenti limiti:
 - 2 per cento: nel caso di ETF indicizzati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 1;
 - 2,5 per cento: nel caso di ETF indicizzati, classe 2; ETF strutturati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 2 e classe 3;
 - 5 per cento: nel caso di ETF strutturati, classe 2 e strumenti finanziari derivati cartolarizzati, classe 1 e classe 2;
 - 7,5 per cento: nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati, classe 3.
3. Tenuto conto delle condizioni di mercato e previa comunicazione a Consob, Borsa Italiana può modificare, in via generale o con riferimento a specifiche categorie di strumenti finanziari o a particolari strumenti finanziari, le quantità e/o gli scostamenti sopra indicati dandone comunicazione al pubblico con Avviso di Borsa.

Articolo IA.8.3.4 (RFQ)

1. Ai sensi dell'articolo 4.3.7, comma 7, del Regolamento, possono essere immesse proposte di negoziazione RFQ finalizzate alla conclusione di contratti qualora:
 - a. la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a:
 - **2*EMS nel caso di ETF indicizzati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 1; e**
 - **4*EMS nel caso da ETF appartenenti a segmenti e/o classi diversi da quelli sopra indicati;**
 - b. lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul

book di negoziazione, o, in assenza di proposte in acquisto o in vendita, rispetto al prezzo dinamico, non superi i seguenti limiti:

- 2 per cento: nel caso di ETF indicizzati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 1;
 - 2,5 per cento: nel caso di ETF indicizzati, classe 2; ETF strutturati, classe 1 e ETF a gestione attiva, classe 2 e classe 3;
 - 5 per cento: nel caso di ETF strutturati, classe 2 e strumenti finanziari derivati cartolarizzati, classe 1 e classe 2;
 - 7,5 per cento: nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati, classe 3.
2. Le RFQ possono essere immesse in forma anonima oppure in forma non anonima, a discrezione dell'operatore richiedente.
 3. Le RFQ immesse in forma non anonima possono essere rivolte ad un numero massimo di operatori abilitati a rispondere individuato nella Guida ai Parametri. In tali casi gli operatori abilitati a rispondere sono selezionati dall'operatore richiedente.
 4. Gli operatori abilitati alla risposta alle RFQ, devono avvalersi a tal fine della funzionalità "*quote response*".
 5. Le risposte alle RFQ devono essere inserite per una quantità pari a quella della RFQ.

Articolo ~~IA.8.3.4~~ IA.8.3.5

(Prezzi delle proposte di negoziazione)

1. I prezzi delle proposte di negoziazione, immesse nei segmenti diversi dal *segmento OICR aperti*, possono essere multipli di valori ("tick") stabiliti per ogni strumento finanziario e per ogni seduta di Borsa in relazione ai prezzi delle proposte inserite, come segue:

Prezzo delle proposte di negoziazione inserite (Euro)	Moltiplicatore (tick)
Inferiore o uguale a 0,2500	0,0001
0,2501 – 1,0000	0,0005
1,0001 – 2,0000	0,0010
2,0001 – 5,0000	0,0025
5,0001 – 50,0000	0,0050
Superiore a 50,0000	0,0100

2. **L'esecuzione delle proposte RFQ di cui all'articolo 4.3.2, comma 4 lettera c) del Regolamento può determinare la conclusione di contratti a prezzi aventi scostamenti diversi dagli scostamenti minimi ("tick") di cui al comma precedente.**
3. Borsa Italiana, tenuto conto del valore unitario degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus, può stabilire un tick di negoziazione diverso da quello indicato al comma 1, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso di Borsa.

Omissis

CAPO IA.8.6 – PROCEDURA DI ESECUZIONE COATTIVA DEI CONTRATTI SUL MERCATO ETFPLUS

omissis

Articolo IA.8.6.2 (Procedura di buy in)

omissis

6. Alla *buy in execution date*, Borsa Italiana richiede a Monte Titoli S.p.A. la cancellazione dal sistema di liquidazione delle istruzioni di regolamento relative al contratto originario. Alla esecuzione del *buy in* l'acquirente trasmette al servizio di liquidazione un'istruzione di regolamento nei confronti del *buy in agent* per il quantitativo e il controvalore in euro dell'operazione di esecuzione del *buy in* e con pari valuta. L'acquirente dà comunicazione a Borsa Italiana dell'avvenuto invio dell'istruzione di regolamento. Nel caso indicato al comma 5, il venditore provvede ad inviare al sistema di liquidazione un'istruzione di regolamento a favore dell'acquirente a copertura del differenziale con valuta pari a quella del regolamento dell'operazione di esecuzione del *buy in*. Il venditore ne dà comunicazione a Borsa Italiana.
7. In tutti i casi in cui nel termine di ~~10~~ **30** giorni calcolati a partire dalla data di regolamento del contratto originario inclusi i casi in cui il *buy in agent* non riesca ad acquistare i titoli entro tale termine, il venditore dovrà corrispondere all'acquirente un importo pari al differenziale, se positivo, tra la valorizzazione dei titoli nel giorno di fine validità e il controvalore originario del contratto (*cash settlement*).

omissis

TITOLO IA.11 VIGILANZA SUI MERCATI

CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

omissis

Articolo IA.11.1.3 (Procedura straordinaria)

1. Borsa Italiana può disporre o attuare uno o più degli interventi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento qualora siano soddisfatte, per le diverse tipologie di errori, le condizioni rispettivamente previste ai successivi commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

2. In caso di errori commessi su uno stesso strumento a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione o quotazione, attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti, le condizioni di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;
 - c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5;
 - d) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 12.500 euro. Tale ammontare è pari a 5.000 euro per gli strumenti quotati sul mercato SEDEX.

Per gli strumenti finanziari negoziati in valuta diversa dall'euro la quantificazione dell'ammontare della perdita avviene sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione.

3. In caso di errori commessi su strumenti negoziati nel mercato SEDEX a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte di negoziazione o quotazioni attraverso le quali siano stati conclusi più contratti legati da un vincolo di continuità con l'errore originario, le condizioni di cui al comma 1 – con riferimento a un unico strumento finanziario – sono le seguenti:
 - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore originario evidente;
 - c) tra il primo e l'ultimo contratto concluso oggetto di richiesta di intervento non deve trascorrere un intervallo di tempo superiore a 60 secondi;
 - d) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5, comma 2;
 - e) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 12.500 euro.

Per gli strumenti finanziari negoziati in valuta diversa dall'euro la quantificazione dell'ammontare della perdita avviene sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione.

omissis

Articolo IA.11.1.5 ***(Determinazione delle soglie di scostamento massime)***

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento

diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.

2. Nel mercato MTA, nel mercato MIV, nel mercato ETFplus e nel mercato SEDEX, lo scostamento massimo per ciascuno strumento è pari:
- per errori commessi nella fase di pre-asta al rispettivo limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di cui all'articolo 4.3.11, comma 1, lettera b) del Regolamento;
 - per errori commessi nella fase di negoziazione continua al 5% per azioni, obbligazioni convertibili e quote di FIA, al 10% per gli altri strumenti finanziari negoziati nel mercato MTA e nel mercato MIV;
 - per errori commessi nella fase di negoziazione continua nel mercato SEDEX alle percentuali riportate nella tabella seguente, fermo restando quanto previsto al punto successivo:

Prezzo teorico in euro	Scostamento massimo del prezzo (%)
Inferiore o uguale a 0,003	(*)
0,0031 – 0,0150	25
0,0151 – 0,0750	22,5
0,0751 – 0,3000	20
0,3001 – 1,5000	17,5
1,5001 – 3,0000	15
3,0001 – 5,0000	12,5
5,0001 – 15,0000	10
15,0001 – 30,0000	7,5
30,0001 – 70,0000	5
70,0001 – 100,0000	3,5
Oltre 100	2,5

(*) Qualora il prezzo teorico in euro degli strumenti finanziari negoziati nel mercato SEDEX sia inferiore o uguale a 0,003, in caso di errore causato dal venditore, lo scostamento massimo ammissibile è pari alla metà del prezzo teorico mentre, in caso di errore causato dall'acquirente, lo scostamento massimo ammissibile è pari al prezzo teorico stesso.

- per errori commessi nella fase di negoziazione continua degli strumenti finanziari, negoziati nel mercato SEDEX, segmento *leverage certificates*, classe B, e nel mercato ETFplus, al limite massimo di variazione di cui all'articolo 4.3.11, comma 1, lettera c).

Per gli strumenti finanziari negoziati in valuta diversa dall'euro il prezzo teorico è convertito in euro sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione.

3. Nel mercato MOT lo scostamento massimo per ciascuno strumento è pari:

- per errori commessi nella fase di pre-asta al rispettivo limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di cui all'articolo 4.3.11, comma 1, lettera b), del Regolamento;
- per errori commessi nella fase di negoziazione continua al rispettivo limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di cui all'articolo 4.3.11, comma 1, lettera c), del Regolamento;
- per gli errori commessi su strumenti finanziari negoziati con la presenza di un operatore specialista, ai limiti massimi di variazione dei prezzi di cui sopra deve aggiungersi il differenziale massimo di prezzo di cui all'articolo IA.6.4.1.

Per gli strumenti finanziari negoziati in valuta diversa dall'euro il prezzo teorico è convertito in euro sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione in cui sia stato valorizzato tale fixing.

omissis

L'INOLTRO DELLA DOMANDA DEVE AVVENIRE UTILIZZANDO L'APPOSITO CANALE INFORMATICO MESSO A DISPOSIZIONE DA BORSA ITALIANA. SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DI BORSA ITALIANA, È POSSIBILE L'INVIO DEI MODELLI DI DOMANDA CARTACEI DI CUI SOTTO. IN CASO DI DIFFORMITÀ O INCOMPATIBILITÀ RISCONTRATE TRA I CONTENUTI DELLA DOMANDA DI CUI SOTTO E I CONTENUTI DEL CANALE INFORMATICO PREVALE SEMPRE IL CONTENUTO DEL REGOLAMENTO E DELLE ISTRUZIONI

MODELLO DI DOMANDA RELATIVA AL MERCATO SEDEX

Domanda di ammissione alle negoziazioni nel mercato SEDEX

La società emittente (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società" o "l'emittente"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "il garante"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;

- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;

- L'Emittente [e ove presente il garante] dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, la Società ed il Garante in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri ed il garante,

CHIEDONO

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari _____ :

Emessi o da emettere sulla base di un prospetto	
<input type="checkbox"/>	Approvato da _____ (autorità competente) in data _____ e trasmesso alla Consob (ove applicabile) in data _____.
<input type="checkbox"/>	Non ancora approvato ma depositato per approvazione presso _____ in data _____

mediante la procedura di cui all'articolo

- 2.4.2
- 2.4.3
- 2.4.3, comma 7, preceduta da distribuzione attraverso il mercato.

DICHIARANO CHE

L'EMITTENTE DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	è validamente costituito e che l'emissione viene effettuata in virtù di una delibera validamente assunta, nel rispetto delle previsioni di legge e dello statuto applicabili;
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari sono già quotati presso _____ (mercato regolamentato UE)
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui gli strumenti finanziari sono emessi;
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Monte Titoli <input type="checkbox"/> Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata

	attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata (tale dichiarazione, qualora non sia resa al momento della presentazione della domanda, dovrà comunque essere trasmessa a Borsa Italiana prima del provvedimento di ammissione a quotazione);
--	--

omissis

L'INOLTRO DELLA DOMANDA DEVE AVVENIRE UTILIZZANDO L'APPOSITO CANALE INFORMATICO MESSO A DISPOSIZIONE DA BORSA ITALIANA. SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DI BORSA ITALIANA, È POSSIBILE L'INVIO DEI MODELLI DI DOMANDA CARTACEI DI CUI SOTTO. IN CASO DI DIFFORMITÀ O INCOMPATIBILITÀ RISCOSE TRAI CONTENUTI DELLA DOMANDA DI CUI SOTTO E I CONTENUTI DEL CANALE INFORMATICO PREVALE SEMPRE IL CONTENUTO DEL REGOLAMENTO E DELLE ISTRUZIONI

**MODELLO DI DOMANDA PER EMITTENTE AVENTE UN PROGRAMMA DI STRUMENTI FINANZIARI
DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI DEL MERCATO SEDEX PER IL QUALE BORSA ITALIANA
S.P.A. HA RILASCIATO UN GIUDIZIO DI AMMISSIBILITÀ ALLA QUOTAZIONE**

Domanda di ammissione alla quotazione

La società (denominazione e ragione sociale) (di seguito, la "Società"), con sede legale in , via C.F. e Partita IVA n. , in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "il garante"), con sede sociale a , Via , C.F. e P.IVA. , in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

a) che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato in data con provvedimento n. un giudizio di ammissibilità alla quotazione di [strumento finanziario]:

.....
.....

da emettere nell'ambito delle [Nota Integrative/Programma] _____;

b) che Borsa Italiana S.p.A. ha successivamente confermato il giudizio di ammissibilità di cui alla premessa che precede in data _____ con provvedimento n. _____ (*compilare solo in caso di successiva conferma*);

CHIEDONO

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari _____ emessi sulla base delle [Note Integrative/Programma] [e 2.4.3, comma 7, preceduta da distribuzione attraverso il SEDEX] mediante la procedura di cui all'articolo 2.4.6 del Regolamento.

DICHIARANO CHE

L'EMITTENTE DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari sono già quotati presso _____ (mercato regolamentato UE)
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui gli strumenti finanziari sono emessi;
<input type="checkbox"/>	<p>Gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di</p> <p><input type="checkbox"/> Monte Titoli</p> <p><input type="checkbox"/> Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg</p> <p>attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata (tale dichiarazione, qualora non sia resa al momento della presentazione della domanda, dovrà comunque essere trasmessa a Borsa Italiana prima del provvedimento di ammissione a quotazione);</p>

AMENDMENT OF MARKET RULES AND INSTRUCTIONS

MOT AND ETFPLUS MARKET: REQUEST FOR QUOTE

ICEBERG ORDERS: FINE TUNING OF THE SIZE OF PEAKS

ETFPLUS MARKET: DATE OF VALIDITY OF CONTRACTS

SEDEX MARKET - ADMISSION TO TRADING OF CERTIFICATES IN A FOREIGN CURRENCY

By resolutions no. 19600 of 4th May 2016 and no. 19704 of 3rd August 2016, Consob has approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the “**Rules**”) already approved by Borsa Italiana Boards of Directors on the 17th July 2016 and 20th July 2016. The Instructions to the Rules (the “**Instructions**”) have been consequently amended.

These amendments are related to:

1. MOT and ETFPlus Markets: introduction the *Request for Quote (RFQ)* function, for large in scale orders; the amendment will enter into force on **24th October 2016**, subject to the outcome of the test sessions;
2. Iceberg orders: fine tuning of the size of the peak; the amendment will enter into force on **24th October 2016**, subject to the outcome of the test sessions.

Consob has also given its approval, with communications of 3rd August 2016, with regard to the amendments to the Instructions on:

3. ETFPlus Market: date of validity of contracts concluded on open-end CIUs other than ETFs; the amendment will enter into force on **17th October 2016**.
4. SeDeX Market: admission to trading of securitised derivative instruments traded in a currency other than the Euro; the amendment will enter into force on **24th October 2016**, subject to the outcome of the test sessions.

From the consultation process with the market, no particular criticalities emerged; moreover, the proposed amendment has been welcomed by participants, who have raised only a few clarification requests:

- availability of information on instruments for which RFQ is available: it will be available to the public, on Borsa Italiana’s website, the list of instruments for which it will be possible to enter RFQs. It must be noticed that instruments will be eligible for this purpose according to the presence of at least one intermediary available to reply;
- possibility to settle contracts concluded in the RFQ modality different from T+2: Borsa Italiana will assess such possibility within the regulatory and technical limits. In particular, in order to benefit of the waiver envisaged by CSDr, it is deemed necessary to qualify such functionality in the context of negotiated trades or OTC reporting on exchange.

1. MOT and ETFPlus Markets: introduction the *Request for Quote (RFQ)* function, for large in scale orders

With regard to MOT and ETFPlus¹ markets, with a view to increase market efficiency it is introduced the *Request for Quote (RFQ)* function, for large in scale orders.

This function enables an intermediary to enter a request for a quote (RFQ) regarding a specific financial instrument, to which authorized intermediaries may respond using the “quote response” function.

More specifically, the requesting intermediary shall submit an RFQ offer, that indicates, not only the financial instrument, but also the quantity he intends to trade; therefore, in this context, it is not mandatory to indicate the order sign, bids or offers. Responses, on the other hand, shall contain details of the price, (for which no provision is made in for control in relation to the tick table of the financial instrument and to the limits on variation of the static price). Also, where the RFQ does not contain the indication of the sign, the related response may indicate only one side of the execution or both.

The responses to the RFQ are visible only to the requesting intermediary and shall be automatically categorized according to the price - decreasing if bids and increasing if offers - and, according to time priority in the case of equal price. The contract is concluded when required by the requesting operator (that, in this context and where not yet expressed, specifies the sign of its order, bids or offers). The matching takes place with the response with the lowest price, which shall fall within a percentage difference from the best prices present in the trading book. In absence of orders, the price of the contract shall fall within a percentage difference from the dynamic price. Such percentage is indicated in the Instructions.

The functionality is available during continuous trading hours and follows the phases of trading. The responses to the RFQ may be held valid by the requesting intermediary for a given time interval, after which, said responses shall be automatically cancelled. This interval may be established by the requesting party within a time range predetermined by the system.

In the event of the automatic suspension of the continuous trading or of the volatility auction of the financial instrument, as a result of trading book limits being exceeded, the function shall be disabled and the conclusion of the contracts shall not be possible in this modality; the existing responses shall be automatically cancelled while the RFQ is cancelled if the aforementioned deadlines have lapsed.

The function in question also possesses the following features, stated in the Instructions for each market and/or segment of financial instruments:

- i. RFQs may be expressed in an anonymous or a non-anonymous form and related responses shall always follow the modality adopted by the requesting intermediary;
- ii. the minimum quantity shall be equal to, or greater than, the values established by Borsa Italiana (block size).

In this regard, it should be pointed out that RFQs are not subject to pre-trading transparency, insofar as they concern orders of a considerable size compared to the normal size of the market, as well as of financial instruments for which - as things stand – no specific transparency obligations exist.

¹ With the exclusion of the *open-end CIUs segment*

Contracts originating from RFQs are made available to the public in real time, and appropriately identified (specific flag in the information channel). The same, like the contracts concluded in the BTF mode, do not contribute towards the formation of any statistic price (dynamic price, reference price or official price);

With reference to the minimum quantity, it is modified the ranges of the blocks (also applied to the RFQ) in relation to instruments traded in the ETFplus market and belonging to the index ETFs class 1, to ETFs actively managed, class 1, as well as to government securities traded on MOT market.

(Rules Articles 4.3.2; 4.3.6; new 4.3.7; 4.3.9; 4.3.10; Instructions IA.6.3.3, IA.6.3.4; IA.6.3.5; IA.8.3.3; new IA.8.3.5; IA.8.3.6)

2. Iceberg orders: fine tuning of the size of the peak

Article 4.3.2., paragraph 4, of the Rules governing the behaviour of the iceberg orders, is amended.

The current functioning of such orders provides that at execution of the entire quantity displayed, a new order is generated characterised by the same price limit and limited quantity equal to the same partial quantity already displayed (or, if necessary, any remaining portion of the total quantity).

Taking into account the aforementioned behaviour, a large iceberg order causes the entry in the book of a series of orders of equal size, until the entire quantity has been exhausted.

With the aim of preventing the recognition of the presence of an iceberg order (when the book is characterised by repeated entries of orders for the same amount and price, immediately after execution of the contracts), it is hereby introduced the opportunity for the participant to provide for the determination of the volume of the new order on a variable basis, within a range established at the time the iceberg order is placed.

This, without prejudice to the minimum limit on the displayed quantity already provided for in the Instructions.

The Trading Manual specifies the methods by which the displayed quantity, and in particular the percentage maximum divergence thresholds, is/are calculated.

(Rules Art. 4.3.2)

3. ETFPlus Market: date of validity of contracts concluded on open-end CIUs other than ETFs

With reference to the ETFPlus Market the so called “end-of-validity date” is a notion used within the context of a buy-in procedure, and represents the deadline by which concluded contracts that have still to be settled, are to be liquidated by cash settlement².

The amendment in question establishes that for open-end CIUs other than ETFs, the end-of-validity date shall be the tenth day of trading after the date of settlement of the original contract, rather than the thirtieth day currently provided for. This reduction appears designed to reduce the timescale of a procedure concerning readily available instruments insofar as they may be underwritten as well as purchased. Furthermore, it permits Borsa Italiana to correctly and promptly formulate the timescale of the trading/settlement of the instruments in

² In the case of open-end funds traded at NAV, the buy-in procedure is governed by the market insofar as they are non-guaranteed instruments.

question, if within the terms referred to in Article IA.2.1.11, paragraph 1, point b), the days of the following calendar year in which the value of the UCITS' net equity shall not be calculated (and thus the days of trading of the instrument), cannot be determined.

(Instructions Artt.IA.8.6.1; IA.8.6.2)

4. SeDeX Market: admission to trading of securitised derivative instruments traded in a currency other than the Euro

With regard to the SeDeX market, Borsa Italiana intends to admit to trading securitised derivative instruments traded and settled in a currency other than the Euro.

The settlement of contracts for such instruments shall take place via foreign settlement systems managed by Euroclear and Clearstream Banking Luxembourg (the ICSD).

The instruments in question shall be traded using the traditional SeDeX market trading model, except for structured/exotic *covered warrant*, *leverage certificates*, class A, and *investment certificates*, class B, for which trading will take place in the manner provided by Article 4.3.4, paragraph 6 of the Rules (for example their contracts may be concluded only with the presence of the specialist and within the range of orders entered by it).

Moreover and like other instruments traded on the market, they shall not be the subject of any clearing or guarantee.

Thus the regulatory framework is amended as follows:

- i. the services for the payment of contracts concluded on the SeDeX market shall include the ICSD foreign settlement services, and this opportunity is taken to review market segmentation. More specifically, the market is segmented on the basis of the settlement services chosen. Within the resulting segments, instruments are divided according to type, on the basis of the classes provided for to date as referred to in Article IA.7.2.1. of the Instructions;
- ii. specific trading ticks are established for those instruments settled in JPY currency;
- iii. the procedure for the handling of errors provides for the conversion to Euros, on the basis of the ECB's foreign exchange reference rates for the last day on which such rates were fixed preceding the day of the transactions, of the amount of the loss suffered and of the theoretical price for the purpose of determination of the maximum price divergence thresholds;
- iv. for failed transactions in the case of corporate events, should the settlement system not provide for a procedure for the management of corporate actions, the amount shall be paid to the counterparty in reference to the original date of settlement of the contract performed on the market, adjusted for any economic or fiscal effects;
- v. within the context of the buy-in procedure, it should be noted that the calculation of the days for instruments settled via the ICSD, must take account of the opening days of the settlement systems. Also the procedure is aligned to that already existing on the MOT Market for not guaranteed securities.
- vi. certain limits to price variation limits and spread obligations, are established for specialist, in accordance with what is indicated in the Guide to the Parameters.
- vii. application form for financial instruments admitted to trading is amended in order to provide for the settlement of financial instruments subject to new admission in the procedure of the settlement systems of ICSD.

It should be noted that for the purposes of trading securitised derivatives in currencies other than the Euro, provision has been made for the direct or indirect participation in foreign settlement systems, also through a different entity than the one the intermediary utilizes in the Monte Titoli system.

In the absence of direct or indirect participation in foreign settlement systems, it shall not be possible to trade the instruments in question.

In order to permit the start of trading in instruments with settlement via the ICDS, intermediaries shall be asked to launch a specific CompID, and in the event of indirect participation in foreign settlement systems, notification of the agreement with the liquidator shall be provided in accordance with the standards established by Borsa Italiana.

(Instructions Articles IA.3.1.2; IA.7.1.1; IA.7.2.1; IA.7.3.1; IA.7.3.2; IA.7.3.3; IA.7.3.4; IA.7.5.1; IA.7.6.1; IA.7.6.2; IA.7.6.3; IA.7.6.4; IA.7.6.6; IA.7.6.7; IA.7.6.8; IA.11.1.3; IA.11.5; Model application form for the SeDeX market; Model application form for financial instruments admitted to trading on the SeDeX market issued on the basis of a program for which Borsa Italiana has issued an admissibility to listing decision).

The updated texts of the Market Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Market Rules and Instructions are shown below.

PART 4

ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS OF MTA, MIV, MOT, SEDEX AND ETFPLUS MARKETS

Omissis

TITLE 4.3 TRADING METHODS

omissis

Article 4.3.2 (Orders)

1. Approved intermediaries shall express their willingness to trade through anonymous orders. Specialists shall express their willingness to trade through non anonymous orders. Orders shall contain at least the information relative to the financial instrument to be traded, the quantity, the type of transaction, the type of account, the price, and the method. The orders may also specify different validity parameters based on time and execution of the order and contain the order source. The modalities of entering of such information and the parameters admitted for each order shall be established in the Trading Service Manual.
2. In the pre-auction and continuous trading phases, the following types of orders may be entered:
 - a) with limit price (or limit order), orders that can be executed at an equal or better price compared to their limit price;
 - b) without limit price (or market order), orders that can be executed at any price and always have a higher priority than limit orders;
 - c) stop limit order, orders with a limit price that are activated in the continuous phase once they reach a certain level price of the last contract concluded (so called "stop price");
 - d) stop order, orders without a limit price that are activated in the continuous phase once they reach a certain level price of the last contract concluded (so called "stop price").

Stop orders and stop limit orders may not be entered in the MOT, SEDEX and EFFplus markets.

Market order may not be entered in the SEDEX market during the pre-auction phase. In the ETFplus market, market orders may be entered only in the continuous trading phase, without prejudice to article 4.3.12 **4.3.13**.

3. In the pre-auction phases, the market to limit orders type can also be entered, orders that participate in the auction phase as market orders and can be executed at the auction price; for the eventual remaining part they can be transferred to the continuous trading phase as limit orders.
4. During the continuous phase, the following types of orders may also be entered:
 - a) iceberg orders, orders with a limit price and with a partial quantity displayed. The partial quantity displayed shall be between the minimum established by Borsa Italiana in the Instructions and the total value of the order. The execution of the whole displayed quantity shall automatically generate a new order. **The new order shall have a partial quantity equal to that of the order already executed, or a different quantity established within the range indicated in the Trading Manual** Such order shall be displayed on the book ~~for the same partial quantity or the residual amount of the order~~ with the price of the original order and the time priority corresponding to the time the new order was generated. When all the quantities displayed of the iceberg orders with the same price are executed by the same order, with an opposite sign and quantity exceeding the sum of the quantities displayed of the iceberg orders, the eventual remaining not displayed quantities are executed by the same order in proportion to the remaining not displayed quantity of each iceberg order;
 - b) unpriced limit orders, orders which when entered take on a limit price of a better tick than the prices of the best order present in the corresponding side of the book. Unpriced limit orders shall only be entered in the presence of orders in the corresponding side of the book, and shall not be entered in the MOT or SeDeX markets.
 - c) **requests for quotes (RFQs), orders that allow the request to submit binding quotes. Notwithstanding the provisions of this Article, the RFQ contain at least details of the financial instrument to be traded, of the quantity and, may be expressed in anonymous or non-anonymous forms, as indicated in the Instructions. RFQs shall be executed in accordance with the principles, and in the manner, set out in Article 4.3.7.**

The Trading Manual specifies the duration of this type of order.

The RFQs shall not be entered in the MTA, MIV and SeDeX markets.

omissis

Article 4.3.7

(Modality of execution of the requests for quotes RFQ)

1. The RFQs referred to in Article 4.3.2, paragraph 4, letter c) are visible only to market intermediaries who have previously requested to be authorised by Borsa Italiana to respond to such orders. As specified in the Instructions, each RFQ may be addressed to a limited number of market intermediaries, selected by the requestor market intermediary.
2. Responses to an RFQ may only be viewed by the market intermediary who entered the RFQ, and they are automatically ranked on the book according to price – in order of decreasing price if to buy and increasing price if to sell – and, where the price is the same, according to entry time.
3. An RFQ shall not be modified. The intermediary who has entered an RFQ may cancel the order, and said cancellation automatically implies cancellation of any corresponding responses.

4. Responses to an RFQ may be modified only after being cancelled and re-entered, until the execution of the RFQ or until the maturity of the terms as referred to in article 4.3.2, paragraph 4, letter c).
5. The responses to an RFQ present at the time of the temporary trading suspension, referred to in Article 4.3.12, paragraph 2, letters a) and b), in the financial instrument to which the RFQ refers, shall be automatically cancelled if the terms as per Article 4.3.2, paragraph 4, letter c) have expired. During the temporary suspension the entering of responses to a RFQ is not allowed.
6. Contracts shall be concluded at the initiative of the requiring intermediary, by the matching of the RFQ with the response having the best price.
7. The execution of orders referred to in this Article shall be executed in accordance of the following conditions:
 - the order quantity must exceed that specified in the Instructions, on a general basis or for typology of instrument (“block size”);
 - the difference between the contract price and the best prices on the trading book shall not exceed the maximum limit specified in the Instructions, either in general or for type of instrument. In absence of orders in the book, the price shall fall within a percentage difference from the dynamic price, indicated in the Instructions.
8. The execution of the orders referred to in this Article shall not contribute to the formation of the reference price, of the official price and of the dynamic price, referred to in Articles 4.3.9, 4.3.10 and 4.3.11.

Article ~~4.3.7~~ 4.3.8

(Closing price for the purpose of application of Article 2437-ter, paragraph 3, of the Italian Civil Code)

omissis

Article ~~4.3.8~~ 4.3.9

(Reference price)

omissis

5. In order to guarantee the regularity of trading and the significance of prices, Borsa Italiana may establish, on a general basis and with reference to specific trading segments or a single financial instrument, that the reference price shall be determined in a manner having a different sequence to that laid down in the previous paragraphs and announce the decision in a Notice.
6. The contracts concluded with the methods under articles 4.3.6 and 4.3.7 do not count towards the formation of the reference price.

Article ~~4.3.9~~ 4.3.10

(Official price - vwap)

The daily official price of each financial instrument shall be the weighted average price of the total quantity of that instrument traded in the market during the session, without taking into account the contracts concluded during the trading at the closing auction price and with the methods under articles 4.3.6 and 4.3.7.

TITLE IA.3

PARTICIPATION OF INTERMEDIARIES IN THE MARKETS

CHAPTER IA.3.1 – CONDITIONS FOR ADMISSION TO TRADING AND MAINTAINING ELIGIBILITY

omissis

Article IA.3.1.2

(Requirements for participation)

1. For the purpose of complying with the conditions referred to in Article 3.1.3, paragraph 1, of the Rules, market intermediaries must attest that:

omissis

1 – bis Market intermediaries, for the purpose of complying with the conditions referred to in Article 3.1.3, paragraph 3, of the Rules, letter a), shall attest that:

- i. in case of direct participation in the settlement system, the participation to the X-TRM system service;
- ii. in case of indirect participation in the settlement system, the participation to the X-TRM system service on his behalf of the intermediary participating in the settlement service;

In the case of participation in markets providing for different places of settlement for different market segments, participation in the settlement service may differ (direct/indirect) for different segments, and in the case of indirect involvement, the intermediary may avail itself of different liquidators.

In the case of participation in markets that provide for settlement to be performed via different settlement systems for different market segments, Borsa Italiana reserves the right to require intermediaries to use different access codes for different market segments.

omissis

TITLE IA.6

ELECTRONIC BOND MARKET (MOT)

omissis

CHAPTER IA.6.3 – TRADING METHODS

omissis

Article IA.6.3.3

(Cross orders and Block trades)

1. Pursuant to Article 4.3.6, paragraphs 1 and 2, of the Rules, where it is not possible to determine the current volume-weighted average spread, the difference of the price from

the dynamic price shall not exceed:

- a. 0.20 per cent, for Italian and foreign government securities;
 - b. 0.80 per cent for other debt securities.
2. Pursuant to Article 4.3.6, paragraph 5, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the current volume-weighted average spread, or the spread established as per paragraph 1:
- a) For Italian and foreign government securities:
 - i. The order quantity is equal or more than **30 40*EMS**; and
 - ii. The difference between the order price and the best prices on the trading book is not more than 0.75 per cent.
 - b) For other debt securities:
 - i. The order quantity is equal or more than **8*EMS**; and
 - ii. The difference between the order price and the best prices on the trading book is not more than 1.5 per cent.
3. In consideration of the conditions of the market and after notifying Consob, Borsa Italiana may modify, on a general basis or taking into account specific categories of financial instruments or particular financial instruments, the order quantities and/or the differences above specified and inform the public with Notice.

Article IA.6.3.4 **(RFQ)**

1. Pursuant to Article 4.3.7, paragraph 7, of the Rules, RFQs may be entered for the purposes of concluding contracts, if:
 - a) for Italian and foreign government securities:
 - the quantity referred to in the contract is equal to or greater than **30*EMS**;
 - the difference between the contract price and the best prices on the trading book or, in absence of bids or offers, between the contract price and the dynamic price shall not exceed **1 per cent**.
 - b) for other debt securities:
 - the quantity referred to in the contract is equal to or greater than **8*EMS**;
 - the difference between the contract price and the best prices on the trading book or, in absence of bids and offers, between the contract price and the dynamic price shall not exceed **2 per cent**.
2. RFQs may be entered in anonymous or non-anonymous form at the requesting intermediary’s discretion. In the case of unsecured financial instruments only, RFQs shall be entered in a non-anonymous form.
3. Non-anonymous RFQs may be addressed to a maximum number of intermediaries authorized to respond, as established in the Guide to Parameters. In such cases, intermediary authorized to respond are selected by the requesting intermediary.
4. Market intermediaries authorized to respond to RFQs shall avail themselves of the “*quote response*” function for such purpose.

5. Responses to the RFQs shall be entered for a quantity equal to that of the RFQ.

Article IA.6.3.4 IA.6.3.5

(Prices of orders and valuation of the contracts traded in the MOT market)

1. The prices of orders may be multiples of the following ticks:

<i>Class of residual life</i>	<i>Tick</i>
Residual life \leq 2 years	1 thousandth
Residual life $>$ 2 years	1 hundredth

2. **Execution of the RFQs referred to in Article 4.3.2, paragraph 4, letter c) of the Rules, may result in the conclusion of contracts at prices with differences other than the ticks referred to in paragraph above.**
3. Contracts in currencies other than euro, traded in the DomesticMOT segment, shall be valued on the basis of the ECB's foreign exchange reference rates for the last day on which such rates were fixed preceding the day of the transactions.
4. Contracts traded in the EuroMOT segment shall be valued on the basis of the denomination currency of the financial instruments, unless otherwise specified in the Notice of admission to trading.

omissis

TITLE IA.7

ELECTRONIC SECURITISED DERIVATIVES MARKET (SEDEX)

CHAPTER IA.7.1 – CLEARING AND SETTLEMENT

Article IA.7.1.1

(Clearing systems and liquidation systems and terms)

1. Purchase and sale contracts concluded on the SEDEX market shall be settled via the settlement system managed by Monte Titoli S.p.A or via the foreign settlement ~~system~~ **systems** managed by **Euroclear and by Clearstream Banking Frankfurt Clearstream Banking Luxembourg**. In the latter case the settlement system is specified in the Notice establishing the date of the start of the trading for the financial instrument.
2. The purchase and sale contracts shall be settled on the second open TARGET calendar day following their conclusion.
3. **Settlement deadlines are calculated bearing in mind the opening days of the settlement system in question. In the Notice establishing the date of commencement of trading of each financial instrument, Borsa Italiana indicates the settlement service via which the instruments are to be settled.**

CHAPTER IA.7.2 – SEGMENTATION

Article IA.7.2.1

(Determination of market segments)

1. The securitised derivative financial instruments admitted to trading on the SEDEX market are divided into the following market segments **into segments, on the basis of the chosen settlement services:**

- in the Domestic segment, tradable instruments are those settled via the settlement service managed by Monte Titoli S.p.A.;
- in the ICSD segment, tradable instruments are those settled via the foreign settlement services managed by Euroclear and Clearstream Banking Luxembourg.

~~a) “segment for plain vanilla covered warrants”;~~

~~b) “segment for structured/exotic covered warrants”;~~

~~c) “segment for leverage certificates”;~~

~~d) “segment for investment certificates”;~~

~~e) “segment for covered warrants and certificates settled abroad”[‡].~~

Within the Domestic segment and the ICSD segment, financial instruments are subdivided ~~The division between segments a), b), c) and d) shall be effected on the basis of the characteristics of the same financial instruments, according to the following criteria:~~

~~a) “segment for plain vanilla covered warrants”:~~

~~securitised derivative financial instruments that consist in a put or a call option;~~

~~b) “segment for structured/exotic covered warrants”:~~

~~securitised derivative financial instruments that consist of exotic options or that are combinations of call and/or put options;~~

~~c) “segment for leverage certificates”:~~

~~divided into the following classes:~~

~~1. class A: securitised derivative financial instruments that replicate, with a leverage effect, the performance of the underlying;~~

~~2. class B: securitised derivative financial instruments that replicate, with a fixed leverage effect, the performance of the underlying;~~

~~d) “segment for investment certificates”~~

~~divided into the following classes:~~

~~1. class A: securitised derivative financial instruments that replicate, without a leverage effect, the performance of the underlying;~~

~~2. class B: securitised derivative financial instruments that incorporate one or more structured or exotic options.~~

[‡]The start of the segment referred to in Article IA.7.2.1, paragraph 1, letter e), will be announced in a subsequent Stock Exchange Notice.

CHAPTER IA.7.3 — TRADING METHODS

Article IA.7.3.1 (Trading methods)

1. Trading on the SEDEX market shall be carried on using the continuous trading methods with the following hours:

08.45 – 09.05	pre-trading
09.05 - 17.30	continuous trading.

Continuous trading and the conclusion of contracts shall start at the conclusion of the pre-trading phase, and shall be conducted according to the methods set out in Article 4.3.4. of the Rules, with the exception of securitized derivative financial instruments belonging to ~~these~~ **the Domestic segments and to the ICSD segment**, as per Article IA.7.2.1, paragraph 1, letter b), letter c), class A, and letter d), class B, for which the continuous trading shall be conducted according to the methods set out in Article 4.3.4, paragraphs 6, of the Rules.

omissis

Article IA.7.3.4 (Prices of orders)

1. The prices of orders may be multiples of the ticks established for each financial instrument and Stock Exchange session in relation to the prices of the orders entered, as follows:

<i>Price of the order entered (euro and other currencies)</i>	<i>Tick</i>
Less than or equal to 0.0030	0.0001
0.0031 – 0.3000	0.0005
0.3001 – 1.5000	0.0010
1.5001 – 3.0000	0.0050
3.0001 – 30.0000	0.0100
More than 30.0000	0.0500

Price of the order entered (JPY)	Tick
Less than or equal to 0.3000	0.01
0.3001 – 30.0000	0.05
30.0001 – 150.0000	0,1
150.0001 – 300.0000	0.5
300.0001 – 3,000.0000	1
More than 3,000.0000	5

2. Borsa Italiana, taking into account the unit value of the financial instruments traded in the SEDEX market, may establish a different tick from that specified in paragraph 1; it shall announce such ticks in a Notice.
3. **The value given to the contracts traded on the ICSD segment, referred to in Article IA.7.2.1, paragraph 1, shall be based on the currency of the financial instruments, unless specified otherwise in the Notice of admission to trading.**

omissis

CHAPTER IA.7.5 – MANAGEMENT PROCEDURES FOR FAILED TRANSACTIONS IN CASE OF CORPORATE EVENTS

Article IA.7.5.1

(Management procedures for failed transactions in case of corporate events)

1. Where purchase and sale contracts are not settled within the prescribed time limits and a payment of periodic amount or the maturity of the financial instrument occurs in the meantime, the procedures provided by the settlement system pursuant to article 4.1.2 of the Rules apply. **If the settlement system does not provide for a procedure for the management of the corporate action in question, intermediaries must assign the amounts to the counterparty, taking the original date of market settlement of the contract, adjusted by any economic or fiscal effects, as their reference date.**

CHAPTER IA.7.6 - MANDATORY EXECUTION PROCEDURE FOR CONTRACTS CONCLUDED ON THE SEDEX MARKET

Article IA.7.6.1

(Start of the mandatory execution procedure)

1. Pursuant to Article 4.1.2, paragraph 6, of the Rules, in the event that purchase and sale contracts are not settled within **10.00 hours of the third day** ~~three days~~ of the prescribed settlement date for lack of the securities, the buyer may initiate the mandatory execution (buy-in) procedure referred to in Article IA.7.6.2 against the non-performing seller (liable party).
2. Pursuant to Article 4.1.2, paragraph 6, of the Rules, in the event that purchase and sale contracts are not settled **within 10.00 hours of the third day subsequent to** ~~at~~ the prescribed settlement date for lack of cash, the seller may initiate the mandatory execution (sell-out) procedure referred to in Article IA.7.6.6 against the buyer who has failed to perform.
3. The calculation of the days for the buy-in and sell-out procedures shall be based on the "TARGET" calendar; **in the exclusive case of instruments belonging to the ICSD segment referred to in Article IA.7.2.1, paragraph 1, the calculation of the days shall take account of the days that the settlement system in question is open for business.** If this day is a non-trading day, the act in question must be performed on the next trading day.
4. The notifications referred to in the following articles shall be made by fax.

Article IA.7.6.2
(Buy-in procedure)

1. The buyer shall initiate the buy-in procedure by appointing an intermediary (the buy-in agent) to execute the buy-in and sending a buy-in notice to the seller. The buyer shall notify Borsa Italiana of the start of the procedure using the attached form. Buy-in notices may be sent from **10.00 hours** ~~the end of the settlement~~ of the third day subsequent to the original settlement day ~~(by 18.00;~~ if the notice is sent after such time, it shall be deemed to have been sent on the following day).
2. In the buy-in notice the buyer shall give the name of the buy-in agent, who, except in the case referred to in Article IA.7.6.4, shall execute the buy-in according to the time limits and in the manner established in the following paragraphs.
3. If the seller fails to settle the original transaction by the fourth day subsequent to the day on which the buy-in notice was sent (the expiration day), on the following day (the buy-in execution day) the buy-in agent shall purchase the securities to be delivered to the buyer and notify the same of the details of the transaction concluded. If the buy-in agent is unable to purchase some or all of the securities on the buy-in execution day, they may be purchased on the following days.
4. The buy-in must be executed on the SEDEX market, unless provided for otherwise by Borsa Italiana, which shall take account of the features of the financial instrument and the ways in which it is traded.
5. Upon receiving the notification referred to in paragraph 3, the buyer shall notify the seller and Borsa Italiana of the details of the execution of the buy-in and indicate any price differential between the original contract and the buy-in contract. If the price of the buy-in contract is higher than the price of the original contract, the differential shall be payable by the seller.
6. At the buy-in execution date **the buyer and the seller shall delete** ~~Borsa Italiana shall request Monte Titoli S.p.A.~~ the settlement instructions of the original contract from the settlement system. Upon execution of the buy-in the buyer shall send the settlement instructions in favour of the buy-in agent to the settlement system for the settlement with the same value date of the quantity and the value in euro of the buy-in transaction. The buyer shall notify Borsa Italiana of the sending of the settlement instructions. In the case referred to in paragraph 5, the seller shall send the settlement system instructions in favour of the buyer for payment of the differential with the same value date as the settlement of the buy-in transaction. The seller shall notify Borsa Italiana accordingly. **If the buy-in agent does not execute the buy in before the maturity of the securities, it is due to the buyer the difference between the redemption value and the price of the original contract, calculated taking into account any periodic amounts paid during the period.**
7. Whenever within 30 days calculated starting from the settlement the date of the original contract, included the cases in which the buy-in agent is unable to purchase the securities by such time limit, the seller must pay the buyer an amount equal to the differential, if positive, between the valuation of the securities on the end-of-validity day and the original value of the contract (cash settlement).

Article IA.7.6.3
(Buy-in agent)

1. Pursuant to Article IA.7.6.2, paragraph 1, the buyer shall appoint an intermediary to purchase the securities (the buy-in agent) **meeting the requirements set out at the following paragraph** ~~from among the intermediaries admitted to trading on the markets~~

~~managed by Borsa Italiana.~~ If no such intermediary accepts to act as buy-in agent, Borsa Italiana shall make the appointment on its own authority.

- 2. The buy-in agent is chosen among the intermediaries admitted to trading on the markets managed by Borsa Italiana which do not control or are not controlled, directly or indirectly, from the buyer by and that do not belong to the same group.**
- ~~3.~~ 2. The buyer or Borsa Italiana where it made the appointment on its own authority may revoke the appointment of a buy-in agent who fails to execute the buy-in and appoint another. The buyer shall give the seller and Borsa Italiana, except where it made the appointment on its own authority, at least one day's notice of the revocation and of the appointment of another buy-in agent.

Article IA.7.6.4

(Delivery of the securities during the buy-in procedure)

- ~~1. The seller may settle the original contract by delivering the securities due up to the fourth day subsequent to the day on which the buy-in notice was sent. The buyer shall inform the buy-in agent accordingly. In such case the buy-in procedure shall be immediately cancelled.~~
- 1. The seller may settle the original contract by delivering the securities due up to the second day subsequent to the day on which the buy-in notice was sent informing Borsa Italiana and the buyer. The latter shall inform the buy-in agent.**
- 2. In the case referred to in paragraph 1, the buy-in procedure shall be immediately cancelled.**
- 3. It is permitted the partial delivery after the buyer's agreement; in which case the seller and the buyer are required to modify via the settlement system the original settlement instructions by notifying it to Borsa Italiana.**
- 4. The seller may settle the original contract by delivering the necessary securities, even partially, on the third day subsequent the date of the buy-in notice, provided that it has noticed it to the buyer and Borsa Italiana with a day in advance. The buyer shall inform the buy-in agent.**
- 5. Except in a case in which the buy-in agent has already executed the buy in, the seller, subject to prior consent and notification to Borsa Italiana, the buyer may settle the original contract by delivering the necessary qualifications, even partially, fourth working day following the date of the buy-in notice or at a later date. The buyer shall inform the buy-in agent.**
- 6. In the cases referred to in paragraphs 3, 4 and 5, if the seller delivers a partial quantity of the securities due, the buy in will take place for the remaining amount. In the event that the seller delivers the full amount due, the buy-in procedure will be immediately cancelled.**

Article IA.7.6.5

(Pass on)

1. Upon receiving a buy-in notice, a seller who has not settled a contract concluded for own account within the prescribed settlement time limits because another participant on the SEDEX market has failed to settle may transfer the effects of the buy-in procedure to such participant by notifying the latter and Borsa Italiana, using the attached form referred to in Article IA.7.6.2, paragraph 1, and filling in the pass-on section as well.

2. The seller shall notify the other participant and Borsa Italiana of the details of the execution of the buy-in, using the attached form referred to in Article IA.7.6.2, paragraph 5, and filling in the pass-on section as well. The seller shall also indicate any price differential between the original contract and the buy-in contract. If the differential is negative, it shall be payable by the other participant and in the cases in which the buy-in agent is unable to purchase the securities by the end-of-validity date of the original contract, the other participant is required to make the cash settlement referred to in Article IA.7.6.2, paragraph 7.

Article IA.7.6.6 (Sell-out procedure)

1. The seller shall initiate the sell-out procedure by appointing an intermediary (the sell-out agent) to execute the sell out and sending a sell-out notice to the buyer. The seller shall notify Borsa Italiana of the start of the procedure using the attached form.
2. Sell-out notices may be sent **from 10.00 hours of the third subsequent day** ~~the end of the original settlement day (by 18.00; if the notice is sent after such time, it shall be deemed to have been sent on the following day). *If the buyer fails to settle the original transaction by the second 10.00 o'clock on the day subsequent to the day on which the sell-out notice was sent (the sell-out execution day), the sell-out agent shall sell the securities in order to deliver the cash amount to the seller and notify the same of the details of the transaction concluded. If the sell-out agent is unable to sell some or all of the securities on the sell-out execution day, they may be sold on the following days.*~~
3. In the sell-out notice the seller shall give the name of the sell-out agent, who, except in the case referred to in Article IA.7.6.8, shall execute the sell out according to the time limits and in the manner established in the following paragraphs.
~~4. If the buyer fails to settle the original transaction by 10.00 o'clock on the day subsequent to the day on which the sell-out notice was sent (the sell-out execution day), the sell-out agent shall sell the securities in order to deliver the cash amount to the seller and notify the same of the details of the transaction concluded. If the sell-out agent is unable to sell some or all of the securities on the sell-out execution day, they may be sold on the following days.~~
4. The sell-out must be executed on the SEDEX market, unless provided for otherwise by Borsa Italiana, which shall take account of the features of the financial instrument and the ways in which it is traded.
5. Upon receiving the notification referred to in paragraph ~~2~~ 3, the seller, using the attached form, shall notify the buyer and Borsa Italiana of the details of the execution of the sell-out and indicate any price differential between the original contract and the sell-out contract. If the price of the sell-out contract is lower than the price of the original contract, the differential shall be payable by the buyer.
6. At the sell-out execution date, **the seller and the buyer** ~~Borsa Italiana shall request Monte Titoli S.p.A. to~~ **shall** delete the settlement instructions of the original contract from the settlement system. Upon execution of the sell out the seller shall send the settlement instructions in favour of the sell-out agent to the settlement system for the settlement with the same value date of the quantity and the value in euro of the sell-out transaction. The seller shall notify Borsa Italiana of the sending of the settlement instructions. In the case referred to in paragraph 5, the buyer shall send the settlement system instructions in favour of the seller for payment of the differential with the same value date as the settlement of the sell-out transaction. The buyer shall notify Borsa Italiana accordingly. **If the sell-out agent does not execute the sell out before the maturity of the securities, it is due to the seller the difference between the price of the original**

contract price and the redemption value, taking into account any periodic amounts paid during the period.

**Article IA.7.6.7
(Sell-out agent)**

1. Pursuant to Article IA.7.6.6, paragraph 1, the seller shall appoint an intermediary to sell the securities (the sell-out agent) from among the intermediaries admitted to trading on the markets managed by Borsa Italiana. If no such intermediary accepts to act as sell-out agent, Borsa Italiana shall make the appointment on its own authority.
2. **The sell-out agent is chosen among the intermediaries admitted to trading on the markets managed by Borsa Italiana which do not control or are not controlled, directly or indirectly, from the buyer by and that do not belong to the same group.**
3. ~~2-~~The seller or Borsa Italiana where it made the appointment on its own authority may revoke the appointment of a sell-out agent who fails to execute the sell out and appoint another. The seller shall give the buyer and Borsa Italiana, except where it made the appointment on its own authority, at least one day's notice of the revocation and of the appointment of another sell-out agent.

**Article IA.7.6.8
(Delivery of cash during the sell-out procedure)**

1. The buyer may settle the original contract by delivering the cash due up to **the second 10.00 o'clock** ~~on the day~~ subsequent to the date on which the sell-out notice was sent. The seller shall inform the sell-out agent accordingly. In such case the sell-out procedure shall be immediately cancelled.

omissis

**TITLE IA.8
ETFPLUS MARKET**

CHAPTER IA.8.3 – TRADING METHODS

omissis

**Article IA.8.3.3
(Cross orders and Block trades)**

1. Pursuant to Article 4.3.6, paragraphs 1 and 2, of the Rules, where it is not possible to determine the current volume-weighted average spread, the difference of the price from the dynamic price shall not exceed the limits as per paragraph 2, letter b) of this Article.
2. Pursuant to Article 4.3.6, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the current volume-weighted average spread, or the spread established as per paragraph 1:
 - a) The order quantity is equal or more than
 - **2* EMS in the case of index ETFs, class 1 and actively managed**

ETFs class 1; and

- **4*EMS; in the case of ETFs of segments and/or of classes other than those listed above;**
- b) The difference between the order price and the best prices on the trading book does not exceed the following limits:
- 2 per cent, in case of index ETFs, *class 1* and actively managed ETFs, *class 1*;
 - 2.5 per cent, in case of index ETFs, *class 2*, structured ETFs, *class 1* and actively managed ETFs, *class 2* and *class 3*;
 - 5 per cent, in case of structured ETFs, *class 2* and securitised derivative financial instruments, *class 1* and *class 2*;
 - 7.5 per cent, in case of securitised derivative financial instruments, *class 3*.
3. In consideration of the conditions of the market and after notifying Consob, Borsa Italiana may modify, on a general basis or taking into account specific categories of financial instruments or particular financial instruments, the order quantities and/or the differences above specified and inform the public with Notice.

Article IA.8.3.4
(RFQ)

1. Pursuant to Article 4.3.7, paragraph 7, of the Rules, RFQ offers may be entered for the purposes of concluding contracts, if:
- a) the quantity referred to in the contract is equal to or greater than:
- **2* EMS in the case of index ETFs, class 1 and actively managed ETFs class 1; and**
 - **4*EMS; in the case of ETF of segments and/or of classes other than those listed above;**
- b) the difference between the contract price and the best prices, or, in absence of bids or offers, between the contract price and the dynamic price shall not exceed the following limits:
- 2 per cent, in case of index ETFs, *class 1* and actively managed ETFs, *class 1*;
 - 2.5 per cent, in case of index ETFs, *class 2*, structured ETFs, *class 1* and actively managed ETFs, *class 2* and *class 3*;
 - 5 per cent, in case of structured ETFs, *class 2* and securitised derivative financial instruments, *class 1* and *class 2*;
 - 7.5 per cent, in case of securitised derivative financial instruments, *class 3*.
2. RFQs may be anonymous or non-anonymous, at the requesting intermediary's discretion.
3. Non-anonymous RFQs may be addressed to a maximum number of intermediaries authorized to respond, as established in the Guide to Parameters. In such cases, intermediary authorized to respond are selected by the requesting intermediary.
4. Market intermediaries authorized to respond to RFQs shall avail themselves of the

“quote response” function for such purpose.

5. Responses to the RFQ shall be entered for a quantity equal to that of the RFQ.

Article ~~IA.8.3.4~~ IA.8.3.5
(Prices of orders)

1. The prices of orders entered in the segments, other than the *segment for open-end CIUs*, may be multiples of the ticks established for each financial instrument and Stock Exchange session in relation to the prices of the orders entered, as follows:

Price of the orders entered (euro)	Tick
Less than or equal to 0.2500	0.0001
0.2501 – 1.0000	0.0005
1.0001 – 2.0000	0.0010
2.0001 – 5.0000	0.0025
5.0001 – 50.0000	0.0050
more than 50.0000	0.0100

2. Execution of the RFQs referred to in Article 4.3.2, paragraph 4, letter c) of the Rules may result in the conclusion of contracts at prices with differences other than the ticks referred to in paragraph above.
3. Borsa Italiana, taking into account the unit value of the financial instruments traded in the ETFplus market, may establish a different tick from that specified in paragraph 1; it shall announce such ticks in a Notice.

Omissis

CHAPTER IA.8.6 – MANDATORY EXECUTION PROCEDURE FOR CONTRACTS CONCLUDED ON THE ETFPLUS MARKET

Omissis

Article IA.8.6.2
(Buy-in procedure)

Omissis

6. At the buy-in execution date Borsa Italiana shall request Monte Titoli S.p.A. to delete the settlement instructions of the original contract from the settlement system. Upon execution of the buy-in the buyer shall send the settlement instructions in favour of the buy-in agent to the settlement system for the settlement of the quantity and value in euro of the buy-in transaction and with the same value date. The buyer shall notify Borsa Italiana of the sending of the settlement instructions. In the case referred to in paragraph 5, the seller shall send the settlement system instructions in favour of the buyer for payment of the differential with the same value date as the settlement of the buy-in transaction. The seller shall notify Borsa Italiana accordingly.

7. Whenever within ~~30~~**10** days calculated starting from the settlement date of the original contract, included the cases in which the buy-in agent is unable to purchase the securities by such time limit, the seller must pay the buyer an amount equal to the differential, if positive, between the valuation of the securities on the end-of-validity day and the original value of the contract (cash settlement).

Omissis

TITLE IA.11

SURVEILLANCE OF THE MARKETS

CHAPTER IA.11.1 — HANDLING OF ERRORS

Omissis

1. Borsa Italiana may arrange or implement one or more of the actions referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules where, for the different types of errors, the conditions specified respectively in paragraphs 2, 3, 4, 5, 6, 7 and 8 are met.
2. In the case of mistakes involving the same instrument made as a result of the entry of a single order or quotation that leads to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:
 - a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
 - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
 - c) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5;
 - d) the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 12,500 euro in total. Such amount is equal to 5,000 euro for instruments listed on the SEDEX market.

For financial instruments traded in a currency other than the Euro, the entity of the loss shall be calculated on the basis of the ECB’s fixing exchange rate for the last day on which such rate was fixed preceding the day of the transaction.

3. In the case of mistakes involving instruments traded on SEDEX market resulting from the entry of a more than one order or quotation that led to the conclusion of a number of contracts that can be traced back to the original error, the conditions referred to in paragraph 1 — with reference to a single financial instrument — shall be the following:
 - a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
 - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
 - c) the interval between the conclusion of the first and last contracts to which the request refers must not be more than 60 seconds;
 - d) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum

divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5, paragraph 2;

- e) the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 12,500 euro in total.

For financial instruments traded in a currency other than the Euro, the entity of the loss shall be calculated on the basis of the ECB's fixing exchange rate for the last day on which such rate was fixed preceding the day of the transaction.

omissis

Article IA.11.1.5

(Determination of the maximum divergence thresholds)

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.
2. In the MTA market, the MIV market, the ETFplus market and the SEDEX market the maximum divergence for each instrument shall be equal:
 - for mistakes made in the pre-auction phase, to the maximum variation allowed in the prices of contracts with respect to the static price as provided for in Article 4.3.11, paragraph 1(b) of the Rules;
 - for mistakes made in the continuous trading phase, to 5% for shares, convertible bonds and units of closed-end funds, to 10% for other financial instruments traded on the MTA market and the MIV market;
 - for mistakes made in the continuous trading phase on the SEDEX market to the percentages shown in the table below, without prejudice to what provided in the following point:

In euro	Divergence in euro (%)
Less than or equal to 0.003	(*)
0.0031 – 0.0150	25
0.0151 – 0.0750	22.5
0.0751 – 0,3000	20
0.3001 – 1.5000	17.5
1.5001 – 3.0000	15
3.0001 – 5.0000	12.5
5.0001 – 15.0000	10
15.0001 – 30.0000	7.5
30.0001 – 70.0000	5
70.0001 – 100.0000	3.5
More than 100	2.5

(*) Where the theoretical price in euro of financial instruments traded on the SEDEX market is less than or equal to 0.003, in the event of an error caused by the seller the maximum price divergence is equal to half the theoretical price, whereas in the event of an error caused by the buyer it is equal to the theoretical price itself.

- for mistakes made in the continuous trading phase for financial instruments traded in the SEDEX market, *leverage certificates segment*, class B, and in the ETFplus market, to the maximum variation referred to in Article 4.3.11, paragraph 1(c).

For financial instruments traded in a currency other than the Euro, the theoretical price shall be converted into Euro on the basis of the ECB's fixing exchange rate for the last day on which such rate was fixed preceding the day of the transaction.

3. On the MOT market the maximum divergence threshold shall be equal:

- for mistakes made in the pre-auction phase, to the maximum variation allowed in the prices of contracts with respect to the static price as provided for in Article 4.3.11, paragraph 1b), of the Rules;
- for mistakes made in the continuous trading phase, to the corresponding maximum price variation between two consecutive contracts referred to in Article 4.3.11, paragraph 1c), of the Rules;
- for mistakes made involving financial instruments traded with the presence of a specialist, to the above-mentioned maximum divergence thresholds increased by the maximum spread referred to in Article IA.6.4.1.

For financial instruments traded in a currency other than the Euro, the theoretical price shall be converted into Euro on the basis of the ECB's fixing exchange rate for the last day on which such rate was fixed preceding the day of the transaction.

omissis

THE APPLICATION MUST BE SENT USING THE SPECIAL ELECTRONIC VENUE MADE AVAILABLE BY BORSA ITALIANA. THE PAPER-BASED APPLICATION FORM GIVEN BELOW MAY BE SENT ONLY SUBJECT TO PRIOR AUTHORISATION OF BORSA ITALIANA. IN CASE OF ANY DISCREPANCIES OR INCOMPATIBILITIES FOUND BETWEEN THE CONTENTS OF THE APPLICATION IN THE INSTRUCTIONS AND OF THE CONTENTS OF THE ELECTRONIC VENUE THE CONTENT OF THE RULES AND INSTRUCTIONS SHALL PREVAIL

MODEL APPLICATION FORM FOR THE SEDEX MARKET

Application for admission to trading in the SeDeX market

The (Company name and legal form) (hereinafter the "Issuer"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the "guarantor"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;

- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Issuer [or the Guarantor] declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana's website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

In consideration of the foregoing, the Issuer and the guarantor in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLY

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ :

Issued or to be issued on the basis of a prospectus	
<input type="checkbox"/>	Approved by _____ (competent authority) on _____ (date) and transmitted to Consob (where applicable) on _____ (date).
<input type="checkbox"/>	Not yet approved but submitted for approval to _____ (competent authority) on _____ (date)

by means of the procedure referred to in Article

- 2.4.2
- 2.4.3 or
- 2.4.3 paragraph 7, preceded by the distribution phase

DECLARE THAT

THE ISSUER DECLARES THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	is duly incorporated and that the issue is taking place in execution of a resolution validly taken in compliance with the applicable legal provisions as well as with the bylaw;
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are already listed at _____ (regulated market of the UE)
<input type="checkbox"/>	the financial instruments to be admitted to listing are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or to the corresponding provisions of the law of the foreign country in which the financial instruments are issued;
<input type="checkbox"/>	the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system of <input type="checkbox"/> Monte Titoli S.p.A.

	<input type="checkbox"/> Euroclear and Clearstream Banking Luxembourg on the deposit accounts opened with the central depository (this declaration, when not filed at the time of filing of this application, it shall be rendered to Borsa Italiana before the admission decision);
--	--

Omissis

THE APPLICATION MUST BE SENT USING THE SPECIAL ELECTRONIC VENUE MADE AVAILABLE BY BORSA ITALIANA. THE PAPER-BASED APPLICATION FORM GIVEN BELOW MAY BE SENT ONLY SUBJECT TO PRIOR AUTHORISATION OF BORSA ITALIANA. IN CASE OF ANY DISCREPANCIES OR INCOMPATIBILITIES FOUND BETWEEN THE CONTENTS OF THE APPLICATION IN THE INSTRUCTIONS AND OF THE CONTENTS OF THE ELECTRONIC VENUE THE CONTENT OF THE RULES AND INSTRUCTIONS SHALL PREVAIL

MODEL APPLICATION FORM FOR FINANCIAL INSTRUMENT TO BE ADMITTED ON SEDEX MARKET ISSUED ON THE BASIS OF A PROGRAMME FOR WHICH BORSA ITALIANA SPA HAS ISSUED AN ADMISSIBILITY TO LISTING DECISION

Application for listing

The (Company name and legal form) (hereinafter the “Issuer”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the “guarantor”), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

a) on (date) in decision no. Borsa Italiana issued a declaration of admissibility to listing for [financial instrument]:

.....

.....

to be issued under the [supplementary notes/programme].....;

b) on (date) in decision no. Borsa Italiana subsequently confirmed such admissibility (*to be filled out only in the event of subsequent confirmation*);

APPLIES

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ issued based on the [supplementary notes/programme] _____ in accordance with the procedure of article 2.4.6 [2.4.3, paragraph 7 in case of prior distribution via SEDEX market] of the Rules.

DECLARE THAT

THE ISSUER DECLARES THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are already listed at _____ (regulated market of the UE)
<input type="checkbox"/>	the financial instruments to be admitted to listing are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or to the corresponding provisions of the law of the foreign country in which the financial instruments are issued;
<input type="checkbox"/>	<p>the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system of</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Monte Titoli S.p.A. <input type="checkbox"/> Euroclear and Clearstream Banking Luxembourg <p>on the deposit accounts opened with the central depository (this declaration, when not filed at the time of filing of this application, it shall be rendered to Borsa Italiana before the admission decision);</p>

omissis